





INTER

Report di Sostenibilità 2025/26





Indice

→	IL NOSTRO PERCORSO DI SOSTENIBILITÀ	10	→	3. RENDICONTAZIONE SECONDO IL VOLUNTARY STANDARD (VS)	54
→	GUIDA ALLA LETTURA DEL REPORT	15		Introduzione	57
→	1. IL CLUB	16		Inter per l'ambiente	58
	Il nostro Club, la nostra identità e le nostre persone	18		Inter per le persone	66
	I luoghi in cui prende forma il Club	25		Etica, integrità e rispetto delle regole	72
	La stagione sportiva 2025/26	28		Nota Metodologica	78
→	2. IL CUORE DEL NOSTRO IMPEGNO	32		Indice dello Standard Volontario e dei KPIs "Sector Specific"	83
	Comunità	36	→	GLOSSARIO	86
	Calcio Giovanile	42			
	Match Day	48			
	Gli highlights di sostenibilità	52			



Il nostro percorso di sostenibilità

di Giuseppe Marotta

Il calcio ha sempre avuto la capacità di andare oltre il campo. È parte della vita di milioni di persone, crea legami tra generazioni e porta con sé valori che restano nel tempo. L'Inter ne è consapevole. Riconosciamo la responsabilità che abbiamo nei confronti di chi ci segue, del territorio in cui abbiamo le nostre radici e da cui costruiamo il futuro, come quello delle generazioni che verranno. È da qui che nasce il nostro percorso di sostenibilità: dalla volontà di continuare a crescere senza perdere di vista ciò che siamo e il ruolo che vogliamo avere, dentro e fuori dal campo.

Questa responsabilità riguarda prima di tutto la nostra grande comunità, la Famiglia Nerazzurra: gli atleti e le persone che lavorano nel Club, i nostri tifosi, i nostri partner, tutti i ragazzi e le famiglie della nostra città, con cui abbiamo costruito nel tempo un legame profondo. Siamo a conoscenza dell'impatto che generiamo e vogliamo imparare a gestirlo sempre meglio, trasformandolo anche in un'opportunità di crescita.

Il calcio è alla base della nostra identità e il campo rimane il centro di tutto ciò che facciamo. Ma oggi essere un grande Club significa anche comprendere come le nostre scelte possano influenzare la società e l'ambiente. Significa guardare avanti, anticipare i cambiamenti e continuare a essere competitivi in ogni dimensione della nostra attività.

Una scelta per l'Inter e per il futuro

Per questo abbiamo scelto di intraprendere un percorso strutturato di sostenibilità. Non semplicemente per rispondere a obblighi, nuove richieste o aspettative. Lo facciamo perché crediamo che sia la cosa giusta da fare, ma anche perché ha un significato strategico per Inter e per il nostro business. Essere più sostenibili significa anche essere più efficienti, innovativi e capaci di creare valore nel lungo periodo. Significa rafforzare il nostro core business e prepararci meglio alle sfide del futuro.

Non partiamo da zero. La storia dell'Inter è da sempre fatta di passione, inclusione e impegno. Negli anni abbiamo sviluppato numerose iniziative rivolte ai giovani, alla nostra comunità e ai nostri tifosi, in Italia e nel mondo. Oggi vogliamo fare un passo in più: mettere a sistema ciò che già facciamo, misurarlo, comprenderne l'impatto e individuare con maggiore chiarezza dove possiamo migliorare, raccontando questo percorso con trasparenza.

Per noi, infatti, la sostenibilità va oltre la compliance. Vogliamo interrogarci e capire come possiamo generare impatto positivo e come possiamo integrare sempre più questi temi nelle nostre decisioni e nella nostra strategia.

Misurare per crescere

Questo primo Report di Sostenibilità nasce proprio da questa volontà. Infatti, questo documento di rendicontazione è una tappa fondamentale del nostro percorso, uno strumento per capire dove siamo. È lo stesso approccio che adottiamo sul campo: per migliorare bisogna sapere da dove si parte, fissare degli obiettivi, misurare i risultati e capire dove possiamo fare meglio.

Vogliamo anche creare cultura e consapevolezza. La sostenibilità deve diventare sempre più parte del modo di pensare e di agire di tutto il mondo nerazzurro. Per questo vogliamo condividere questo percorso con tifosi, partner e comunità.

Il Report, quindi, non vuole raccontare un punto di arrivo, bensì un punto di partenza: dalla fotografia dell'Inter di oggi, allungare lo sguardo sulle sfide che ci attendono e scegliere come affrontarle.

Dentro e fuori dal campo. Questo è il nostro impegno.

Forza Inter!







Guida alla lettura del Report

Questo documento è il primo Report di Sostenibilità dell'Inter. Nasce dalla volontà di raccontare il percorso intrapreso dal Club e di rendere concreto, attraverso prospettive diverse, il modo in cui la sostenibilità si intreccia con ciò che siamo e con ciò che facciamo. Il report raccoglie i risultati del lavoro avviato per costruire una prima rendicontazione secondo il Voluntary Standard (VS), il framework europeo per supportare le organizzazioni nella misurazione delle proprie attività di sostenibilità attraverso indicatori ambientali, sociali e di governance, le tre dimensioni dell'ESG.

Ma la sostenibilità non si esaurisce nella rendicontazione standard. Molti degli aspetti che appartengono al mondo del calcio e ai progetti che l'Inter svolge non sono infatti inclusi in questo framework. Abbiamo quindi scelto di andare oltre la rendicontazione standard e di presentare un quadro il più possibile completo della nostra realtà: da dove veniamo, il nostro impegno e l'impatto che generiamo in questi ambiti.

Il report invita il lettore a conoscere l'Inter da prospettive diverse, mettendo in relazione identità, passione e risultati. Conoscere la storia è infatti il primo passo per costruire con maggiore consapevolezza il percorso che ci attende. Si sviluppa in tre macro-sezioni.

La prima parte racconta chi siamo

Dalle origini all'Inter di oggi, il contesto in cui il Club vive e opera: la nostra identità, le persone che lo fanno vivere, i luoghi in cui prende forma e la dimensione sportiva che ne scandisce il presente.

La seconda parte racconta il nostro impegno

È una fotografia del percorso di sostenibilità intrapreso dall'Inter, dentro e fuori dal campo, attraverso tre aree che nel tempo hanno rappresentato una parte importante del nostro rapporto con le persone e con il territorio.

- La Comunità, da Milano al mondo, attraverso progetti sociali, iniziative e occasioni di partecipazione aperte all'ascolto e al dialogo.
- Il Calcio Giovanile, accompagnando la crescita dei più giovani attraverso tutela, educazione e inclusione.
- Il Match Day, il momento in cui la nostra comunità si ritrova e in cui il nostro impegno prende forma nell'accoglienza, nell'accessibilità, nella prevenzione delle discriminazioni e nella sicurezza.

Tre dimensioni diverse, unite da una stessa idea di calcio: uno spazio capace di creare legami, accompagnare le persone e generare un impatto positivo.

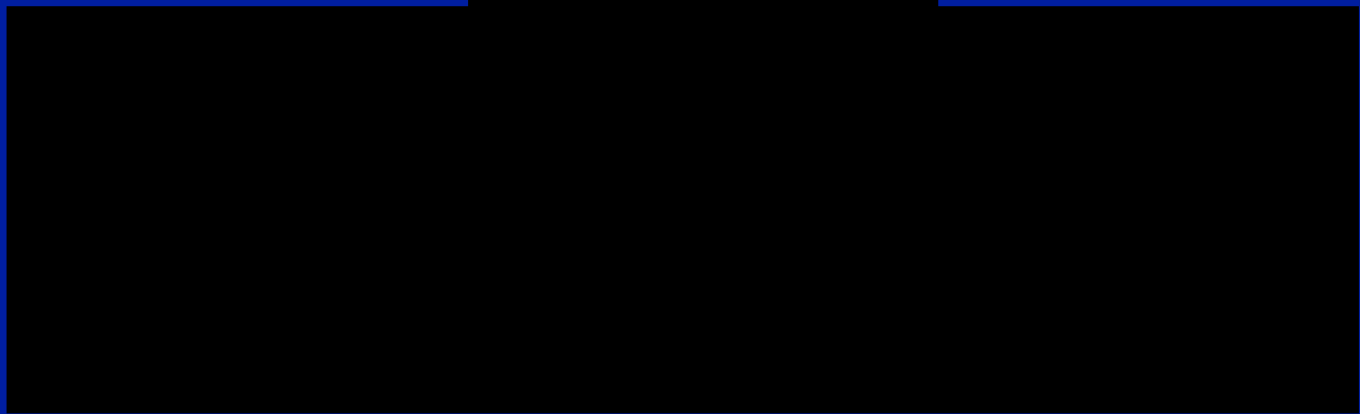
La terza parte è dedicata alla rendicontazione della sostenibilità

È la sezione più tecnica del report e presenta i risultati del lavoro svolto secondo il Voluntary Standard, offrendo un quadro strutturato dell'evoluzione del Club nelle dimensioni ambientale, sociale e di governance, attraverso dati, indicatori e metodologie di misurazione.

Il report si conclude con le note metodologiche, la griglia completa degli indicatori e un glossario, strumenti pensati per accompagnare il lettore e aiutarlo a orientarsi nel punto d'incontro tra calcio e sostenibilità.

Questo è il punto da cui partiamo. Un primo passo per conoscere, valutare e raccontare il nostro impatto, costruendo il futuro dell'Inter con sempre maggiore consapevolezza.

ILL CLUB



Il nostro Club

Nati a Milano, internazionali da sempre. Da oltre un secolo costruiamo la nostra storia restando fedeli a un'identità che guarda oltre i confini del campo

La nostra identità

Le nostre persone

L'Inter nasce il 9 marzo 1908 a Milano da una scelta che ne definisce fin dall'inizio il carattere. Aprire il calcio a giocatori provenienti da altri paesi significa dare al Club un nome e, allo stesso tempo, una direzione. Da allora, la vocazione internazionale accompagna un legame profondo con Milano, città in cui affondano le nostre radici e da cui continuiamo a guardare al mondo. In oltre 118 anni abbiamo attraversato epoche diverse, costruendo un palmarès che ci colloca tra i Club più titolati del calcio italiano ed europeo. Dalla Grande Inter degli anni Sessanta al Triplete del 2010, ogni generazione ha contribuito a questa storia. La stagione 2025/26 aggiunge un nuovo capitolo con la conquista del ventunesimo Scudetto e della decima Coppa Italia, il terzo Double nazionale della storia nerazzurra. Nel corso della stagione la proprietà del Club fa capo ai fondi gestiti da Oaktree Capital Management, mentre la guida istituzionale e operativa dell'Inter è affidata a Giuseppe Marotta, in qualità di Presidente e CEO, coadiuvato da un management qualificato sui diversi settori di attività. Una governance orientata alla continuità accompagna un percorso

che guarda alla competitività sportiva insieme allo sviluppo di lungo periodo della Società. Nell'esercizio chiuso al 30 giugno 2026, i ricavi del Club sono stati pari a Euro 517.725.906. L'Inter partecipa attivamente alla governance del calcio italiano ed europeo, secondo quanto previsto e auspicato dalle istituzioni, offrendo il proprio contributo affinché il movimento sportivo sia valorizzato e promosso a beneficio di tifosi, Club e Federazioni. Oltre al suo ruolo di Presidente dell'A.Di.Se, Giuseppe Marotta è parte del Consiglio Direttivo della FIGC come Consigliere Federale per Lega Serie A dal 2018, mentre dal 2025 è stato eletto nell'Executive Board di EFC come rappresentante per l'Italia. Inoltre, diversi dirigenti del Club partecipano ai working group di EFC e UEFA. Il Vice President Javier Zanetti è stato nominato Vicepresidente della Commissione per la Responsabilità Sociale del calcio FIFA per il ciclo 2025-2029. Zanetti è, inoltre, uno dei Football for the Goals Champions, l'iniziativa ONU che ha come missione la promozione degli obiettivi di sviluppo sostenibile tramite importanti volti del calcio mondiale.

PALMARÈS

Serie A

21

Coppe Italia

10

**Coppe dei Campioni
Champions League**

3

**Coppe UEFA
Europa League**

3

Supercoppe Italiane

8

Coppe Intercontinentali

2

Mondiali per Club

1

La nostra identità vive nelle persone

Milano è dove abbiamo le nostre radici, il mondo è la nostra dimensione. La nostra identità prende forma attraverso le persone che fanno vivere il Club, dentro e fuori dal campo.

Essere Internazionale significa riconoscersi in qualcosa che va oltre il campo. È un senso di appartenenza che attraversa la nostra storia e continua a rinnovarsi nel rapporto tra il Club e le persone che lo animano ogni giorno. Gli atleti sono il volto sportivo di ciò che siamo. Ogni stagione, circa 450 atleti e atlete indossano i colori nerazzurri nelle diverse squadre del Club. Per chi cresce nel nostro Settore Giovanile e per chi arriva a rappresentare Inter ai massimi livelli, indossare questa maglia significa entrare in una storia condivisa e assumersi la responsabilità di portarla avanti.

Le persone che lavorano per Inter sono la forza che sostiene il Club ogni giorno. Ognuna di loro contribuisce a rendere possibile ciò che Inter è dentro e fuori dal campo. Una squadra che lavora spesso lontano dai riflettori e che segue il Club nel suo percorso di crescita, custodendone allo stesso tempo cultura e modo di essere.

I tifosi sono il cuore dell'appartenenza nerazzurra. Accompagnano il Club nel tempo e trasmettono questa passione tra generazioni, da Milano al resto del mondo.

Sono, infatti, più di 609 milioni i tifosi nerazzurri a livello globale ⁽¹⁾. Una comunità che oggi riunisce oltre 200.000 soci Inter Club in tutti i continenti del mondo e che, nella stagione 2025/26, ha portato più di 1,7 milioni persone a San Siro per vivere Inter dagli spalti.

Ciò che accomuna la nostra community è sentirsi parte della stessa storia, uniti da un legame che va oltre la partita e

continua a dare voce e forza ai colori nerazzurri.

È nel contributo di ciascuno che i valori del Club prendono vita e diventano un patrimonio condiviso, capace di accompagnare Inter nel presente e di guidarne la crescita, insieme.

Oltre agli atleti, al personale e ai tifosi, Inter opera in un ecosistema complesso fatto di relazioni istituzionali nazionali e internazionali, collaborazioni con media, fornitori e partners, supporto a enti del Terzo Settore attivi sul territorio e all'estero. Il Club è una vera e propria piattaforma di scambio, aperto al dialogo e orientato al cambiamento positivo.

¹ — Fonte: Nielsen Sports – Fan Potential, Maggio 2025

«Trasformiamo il campo in una piattaforma per la cultura, la connessione, il cambiamento»

2 Appiano
Gentile

5

3 4

6

1

7
Sesto
San Giovanni

8
Monza

I luoghi in cui prende forma il Club

Dalla sede nel cuore di Milano ai centri sportivi
e agli stadi, i luoghi di Inter accompagnano ogni giorno
le diverse attività del Club

1

Inter HQ

Sede delle attività corporate del Club, nel cuore del distretto dell'innovazione di Porta Nuova.

2

Inter Training Center (In Memory of Angelo Moratti)

Casa della Prima Squadra Maschile e centro dedicato alla preparazione e all'attività sportiva quotidiana.

3

Konami Women & Talent Center (In Memory of Giacinto Facchetti)

Centro sportivo dedicato alle Inter Women, alla squadra U23 e al Settore Giovanile.

4

Inter Youth Center

Quartier generale operativo del Settore Giovanile. Ospita gli uffici, il convitto degli atleti domiciliati e l'Inter College, affiancando alla formazione sportiva il percorso scolastico.

5

Stadio Giuseppe Meazza – San Siro

Stadio in cui la Prima Squadra Maschile disputa le partite casalinghe e incontra la comunità nerazzurra nei giorni gara.

6

Arena Civica Gianni Brera

Luogo storico dello sport a Milano, qui disputano le proprie partite di Serie A le Inter Women.

7

Stadio Ernesto Breda

Sede delle partite casalinghe dell'Under 23, a Sesto San Giovanni.

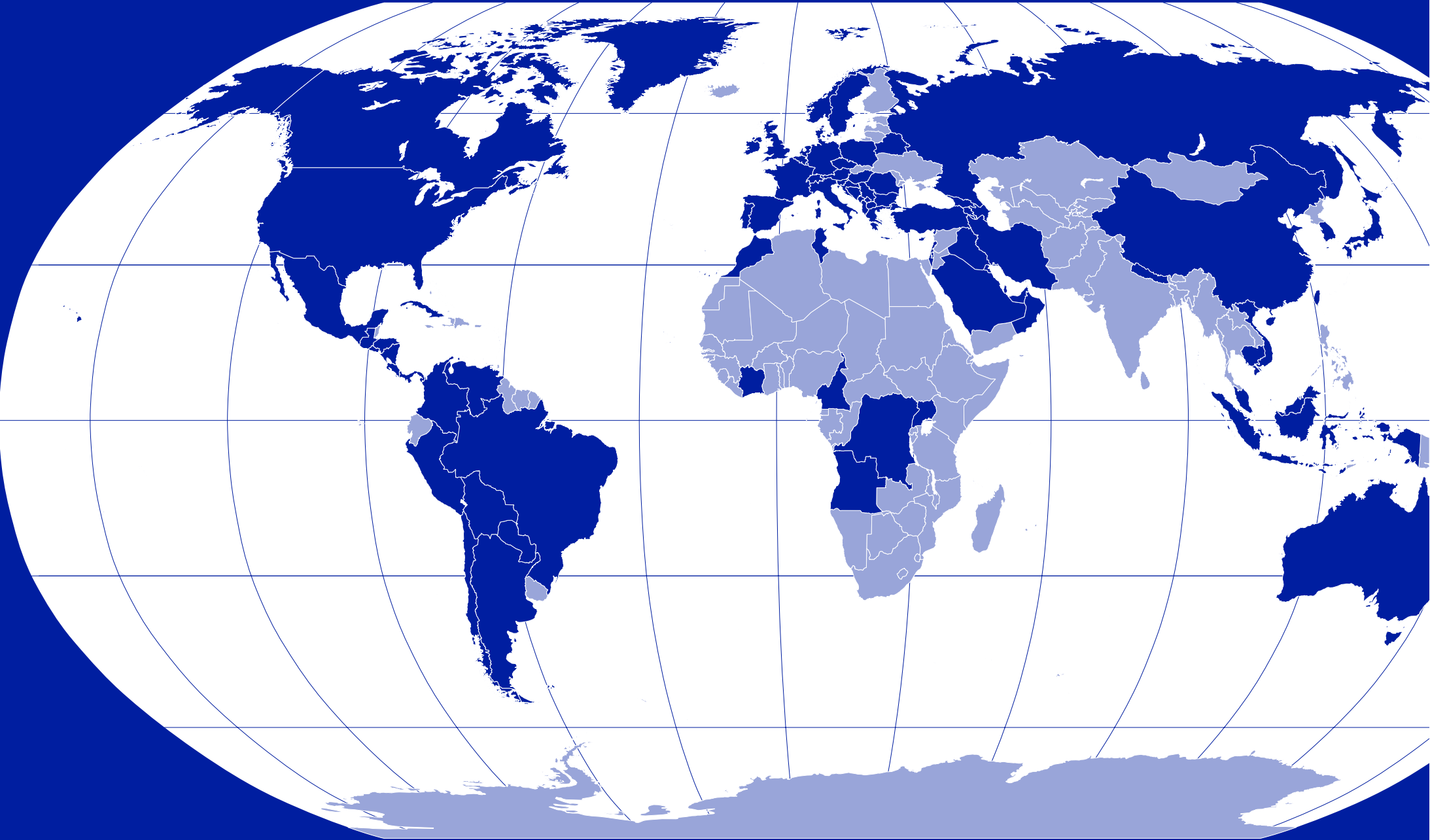
8

Stadio Brianteo

Sede delle partite casalinghe della Prima Squadra Femminile nella League Phase della UEFA Women's Champions League, a Monza.

INTER NEL MONDO

Nel mondo, Inter estende la propria presenza attraverso Inter Academy, Inter Campus e Inter Club, creando connessioni con persone e comunità in 85 Paesi differenti



Inter Academy

- Arabia Saudita
- Australia
- Brasile
- Canada
- Cile
- Cina
- Emirati Arabi Uniti
- Georgia
- Giappone
- Malta
- Messico
- Turchia
- U.S.A.
- Ungheria

Inter Campus

- Angola
- Argentina
- Bolivia
- Bosnia Erzegovina
- Brasile
- Bulgaria
- Cambogia
- Camerun
- Cina
- Colombia
- Congo
- Cuba
- Iran
- Israele
- Italia
- Libano
- Marocco
- Maldive
- Messico
- Nepal
- Nicaragua
- Palestina
- Paraguay
- Polonia
- Romania
- Russia
- Tunisia
- Uganda
- U.S.A.

- Ungheria
- Venezuela

Inter Club

- Albania
- Algeria
- Andorra
- Arabia Saudita
- Argentina
- Armenia
- Australia
- Austria
- Azerbaijan
- Bahrain
- Bielorussia
- Belgio
- Bolivia
- Bosnia Erzegovina
- Brasile
- Bulgaria
- Canada
- Cile
- Cina
- Cipro
- Colombia
- Costa d'Avorio
- Corea del Sud
- Costa Rica
- Croazia
- Danimarca
- El Salvador
- Emirati Arabi Uniti
- Francia
- Georgia
- Germania
- Giappone
- Gran Bretagna
- Grecia
- Guatemala
- Honduras
- Hong Kong
- Indonesia
- Iran

- Iraq
- Irlanda
- Israele
- Italia
- Kosovo
- Kuwait
- Libano
- Lussemburgo
- Macedonia
- Malesia
- Malta
- Marocco
- Messico
- Montenegro
- Nicaragua
- Norvegia
- Olanda
- Oman
- Panama
- Peru
- Polonia
- Portogallo
- Qatar
- Repubblica Ceca
- Romania
- Serbia
- Singapore
- Slovenia
- Spagna
- Svezia
- Svizzera
- Tunisia
- U.S.A.
- Ungheria
- Venezuela
- Vietnam

La stagione sportiva 2025/26

Dalle Prime Squadre al Settore Giovanile, il racconto della stagione 2025/26 per le diverse componenti del sistema sportivo nerazzurro

PRIMA SQUADRA MASCHILE



- 21° Scudetto, conquistato con la vittoria del Campionato di Serie A 2025/26.
- 10ª Coppa Italia, vinta superando la Lazio nella finale della competizione.
- Terzo Double nazionale della storia dell'Inter, con la vittoria di Campionato e Coppa Italia nella stessa stagione.

INTER WOMEN



- 2° posto nella Serie A femminile 2025/26.
- Seconda qualificazione europea consecutiva, approdata alla fase campionato della UEFA Women's Champions League.
- Prima partecipazione europea della storia di Inter Women, con il debutto nelle qualificazioni alla UEFA Women's Champions League.

INTER U23



- Stagione di debutto dell'Inter U23, nuova squadra introdotta dal Club nel 2025/26 per accompagnare i giovani nel passaggio dal Settore Giovanile al calcio professionistico.
- 12° posto nel Girone A di Serie C nella stagione d'esordio.

SETTORE GIOVANILE



- Under 18 maschile Campione d'Italia, dopo la vittoria della finale nazionale di categoria contro il Bologna, e prima classificata nella regular season.
- Under 17 maschile qualificata alle Final Four nazionali, la fase finale della competizione che assegna il titolo di Campione d'Italia della categoria.
- Under 17 femminile finalista per il titolo di Campione d'Italia di categoria.
- Under 16 maschile finalista per il titolo di Campione d'Italia di categoria.



IL

CUORE

DEL

NOSTRO

IMPEGNO

Comunità, Calcio Giovanile, Match Day

3 dimensioni che danno forma al nostro impegno

Per noi la sostenibilità significa prenderci cura del modo in cui il calcio entra nella vita delle persone. È un impegno che ci siamo assunti da anni e che, nella stagione 2025/26, abbiamo continuato a tradurre in iniziative concrete, dentro il Club e nei luoghi in cui incontriamo la nostra comunità.

Nel capitolo dedicato alla Comunità raccontiamo il legame che ci unisce alle persone e ai territori, da Milano al mondo. Attraverso il Calcio Giovanile entriamo nei percorsi di crescita dei più giovani e nelle iniziative che rendono il calcio più aperto alla partecipazione. Nel Match Day questo impegno prende forma nell'esperienza della partita, attraverso l'attenzione all'accoglienza e all'accessibilità, insieme alla prevenzione delle discriminazioni e alla sicurezza.



1

Da Milano al mondo, costruiamo relazioni attraverso il calcio, trasformando appartenenza, inclusione e partecipazione in esperienze concrete per le persone e le comunità

Una community che unisce persone e territori

Essere parte di una comunità, per noi, significa costruire legami capaci di durare. La nostra community nasce dall'appartenenza nerazzurra e si estende ben oltre lo stadio, mettendo in relazione i tifosi con il Club e avvicinando i più giovani attraverso programmi dedicati. Gli Inter Club rappresentano la dimensione più direttamente legata al tifo, mentre Inter Campus e Inter Academy portano il calcio all'interno di percorsi educativi e formativi. Questo stesso modo di intendere la comunità guida il nostro impegno sul territorio. Insieme ad associazioni, fondazioni, enti del terzo settore e partner sociali sviluppiamo iniziative che rispondono a bisogni concreti e ampliano le possibilità di partecipazione, con particolare attenzione a chi vive situazioni di fragilità. Esperienze diverse, accomunate dalla volontà di rafforzare il legame tra il Club e le realtà di cui è parte.

La nostra comunità in casa e nel mondo

La passione nerazzurra ha costruito nel tempo una comunità capace di crescere insieme al Club. A Milano affondano le radici degli Inter Club e di un legame con i tifosi che si è progressivamente esteso in tutta Italia. Nel mondo, questa appartenenza continua attraverso gli Inter Club internazionali e assume nuove forme con Inter Campus e Inter Academy, che coinvolgono giovani in numerosi paesi attraverso percorsi educativi e formativi legati al calcio.

INTER CLUB

Una storia di appartenenza

La nostra comunità di tifosi affonda le proprie radici nella Milano di fine anni Cinquanta. Dai Moschettieri del 1958 alla nascita, nel 1960, del Centro Coordinamento Inter Club voluto da Angelo Moratti insieme a Helenio Herrera e a un nucleo di tifosi, l'appartenenza nerazzurra ha

trovato una forma capace di crescere nel tempo. Negli anni Settanta gli Inter Club avevano già superato quota 90, ampliando progressivamente la propria presenza sul territorio italiano. Continuiamo a coltivare questo legame attraverso occasioni che avvicinano il Club ai soci, dai meet & greet con i giocatori alla Partita Speciale e alla Night Out a San Siro, fino al Workshop annuale dedicato ai presidenti degli Inter Club.

INTER CLUB NEL MONDO

Nerazzurri, senza confini

La vocazione internazionale della nostra community accompagna la storia degli Inter Club fin dai primi anni, con la nascita dei primi club esteri a Lugano e Locarno. Oggi il Centro Coordinamento riunisce 1.054 Inter Club in 75 Paesi, con oltre 200.000 soci, di cui più di 25.000 all'estero. Per la quarta stagione consecutiva la rete supera quota 200.000 iscritti. Incontri con i giocatori e appuntamenti con le Leggende ci permettono di mantenere vivo questo rapporto nel tempo, avvicinando il Club a una comunità nerazzurra che continua a crescere ben oltre i confini italiani.

INTER CAMPUS

Crescere, dentro e fuori dal campo

Con Inter Campus il calcio diventa parte di un percorso educativo, di inclusione, prevenzione e sviluppo sociale rivolto a bambini e bambine che crescono in contesti di fragilità. Dal 1997 lavora insieme a organizzazioni della società civile e istituzioni locali in 31 paesi attraverso programmi di lungo periodo, costruiti a partire dalle esigenze delle comunità coinvolte. La pratica sportiva, basata sull'integrazione delle Abilità per la Vita (Life-Skills) a percorsi di resilienza, si affianca ad attività socio-educative dedicate alla crescita dei più giovani, mentre la formazione continua di allenatori ed educatori locali consente alla metodologia di radicarsi nel territorio e proseguire nel tempo.

I numeri chiave della stagione 2025/26 restituiscono la portata del programma e la continuità delle attività realizzate nei diversi Paesi.

59
Missioni realizzate nel corso della stagione 2025/2026

Oltre 9.000
Bambini e bambine raggiunti

Oltre 300
Educatori locali coinvolti

120
Centri attivi

31
Paesi in cui è presente il programma

Circa 13.000
Ore complessive di attività sportiva realizzate

A partire dalla stagione 2026/27 Inter Campus è entrato a far parte della estesa rete di partnership locali e internazionali attivata dal Club per la realizzazione di progetti sociali.

INTER ACADEMY
Il mondo è il nostro campo di gioco
Con Inter Academy condividiamo a livello internazionale l'esperienza maturata nel nostro Settore Giovanile. Attivo in 14 Paesi, il progetto si fonda su una strategia tecnica comune tra Milano e i centri internazionali, così che ogni Academy possa sviluppare il proprio percorso mantenendo un legame diretto con la metodologia del Club. Alla base c'è un

principio preciso: formiamo prima le persone e poi i campioni. I nostri tecnici lavorano al fianco degli allenatori locali, trasferendo competenze che contribuiscono a rafforzare la qualità della formazione e permettono ai giovani di crescere vicino a casa secondo gli standard tecnici ed etici promossi da Inter.

INTER LEGENDS
Di generazione in generazione
Dai genitori ai bambini, la passione si tramanda diventando linguaggio tra generazioni e opportunità di condivisione. Vale anche per gli atleti, che si susseguono tra le fila nerazzurre rimanendo per sempre nel cuore delle persone. Con questo spirito nasce Inter Legends, il programma attraverso cui il Club coinvolge i giocatori più iconici della propria storia per generare valore condiviso a favore della comunità. La squadra delle Legends partecipa a partite amichevoli con altri grandi club internazionali, facendo di nuovo vivere grandi emozioni ai tifosi e trasformando ogni partita in una festa senza età. Tra le iniziative di Inter Legends c'è anche la partecipazione ad attivazioni a carattere sociale organizzate dal Club, come momenti educativi a favore dei giovani, attività di inclusione sociale, incontri con realtà del Terzo Settore e organizzazioni del territorio. Ogni giocatore contribuisce a diffondere i valori di rispetto, partecipazione e solidarietà che caratterizzano l'identità nerazzurra e diventa ambasciatore delle tradizioni che lui stesso ha contribuito a generare. Perché una volta interista, lo si rimane per sempre.

Il nostro impegno sociale prende forma sul territorio

La nostra community non si esprime soltanto attraverso l'appartenenza al Club. Sul territorio, il calcio diventa anche uno strumento per rispondere a bisogni concreti e creare occasioni di partecipazione. Insieme ad associazioni ed enti locali sviluppiamo progetti che avvicinano lo sport alle persone e prendono forma a partire dalle esigenze delle realtà coinvolte.

PROGETTO QUARTIERI
Il Progetto Quartieri rafforza il dialogo con le comunità locali attraverso attività sportive nelle periferie milanesi, creando occasioni di partecipazione e incontro attraverso il calcio. L'obiettivo è quello di restituire allo sport una dimensione sociale, educativa e formativa, creando aggregazione e utilizzando la competizione come strumento di incontro. Tra i partner del progetto il CSI e Comunità Nuova.



CAMP ESTIVI SOLIDALI
Realizzati in collaborazione con il CSI, i Camp Estivi Solidali si sviluppano in tutta Italia e offrono a bambini e ragazzi che vivono in condizione di fragilità momenti di aggregazione durante i mesi estivi, spesso caratterizzati da un'offerta sportivo-ricreativa scarsa e non strutturata, promuovendo il ruolo dello sport come occasione di crescita e inclusione sociale: una delle risorse che più spesso vengono a mancare nei contesti di marginalità.





OLTRE LE SBARRE – TWINNING PROJECT

- 15 incontri realizzati
- Concluso il primo ciclo e impostati i due successivi

Con Oltre Le Sbarre - Twinning Project portiamo attività di formazione professionalizzanti nelle carceri di Milano, tra cui San Vittore e l'Istituto Penale per Minorenni Cesare Beccaria, in collaborazione con Comunità Kayros, con l'obiettivo di favorire inclusione ed equità attraverso il calcio.

SPORT IN CATTEDRA – IO TIFO POSITIVO

- 5 incontri in classe per partecipante
- 250 adulti coinvolti
- >1.000 ragazzi/e coinvolti
- >80% soddisfazione partecipanti

Realizzato in collaborazione con il Comune di Milano e l'Ufficio Scolastico Regionale, Sport in Cattedra porta nelle scuole percorsi formativi dedicati ai valori dello sport, aiutando gli studenti a riflettere sul rispetto reciproco e sulla collaborazione attraverso incontri per le diverse fasce d'età.



RESPECT LEAGUE

- 1.800 ragazzi/e coinvolti
- 400 adulti coinvolti

Con Respect League, realizzata insieme al CSI, promuoviamo tornei inclusivi che valorizzano le differenze e contrastano le discriminazioni attraverso il calcio.



WINNERS CUP

- >200 ragazzi/e coinvolti
- >30 Centri di Oncologia Pediatrica coinvolti

Il torneo di calcio per ragazze e ragazzi in cura per malattia oncologica ed ematologica provenienti dall'Italia e dall'Europa. Un progetto nato nel 2017 e arrivato alla 6^ edizione, realizzato con il contributo di Fondazione Bianca Garavaglia per la cura dei tumori dei bambini, il CSI, GDL Adolescenti AIEOP (Associazione Italiana Ematologia Oncologia Pediatrica), FIAGOP (Federazione Italiana Associazioni Genitori Oncologie Pediatriche), SIOPE (European Society of Paediatric Oncology) e Regione Lombardia.



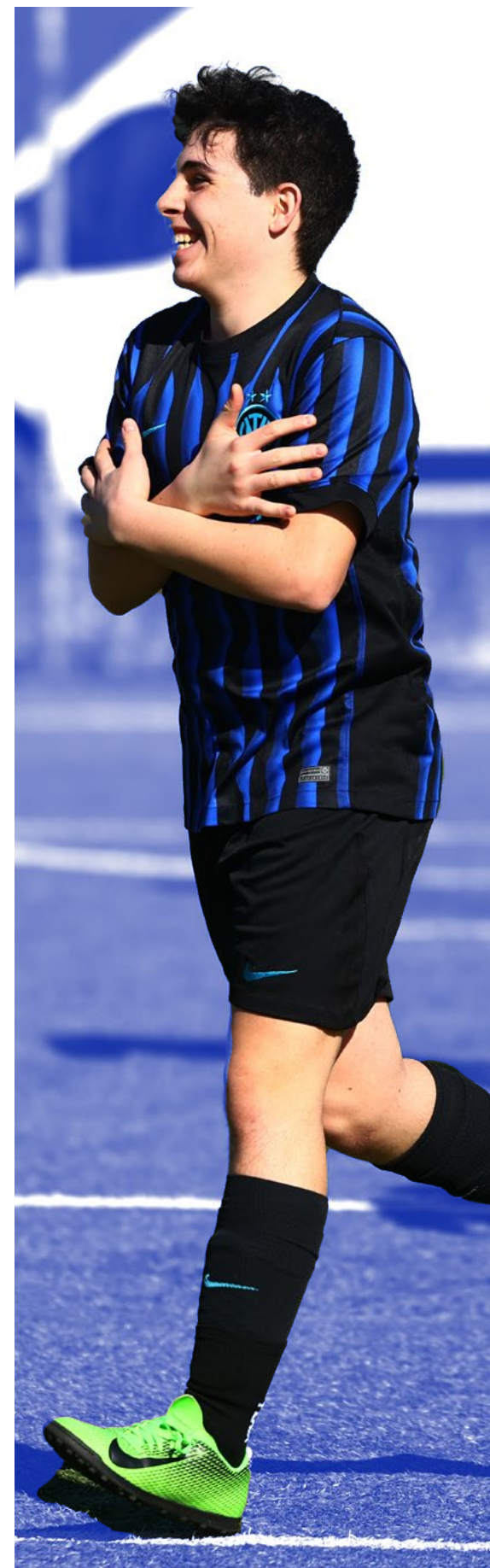
La Fondazione Inter

A partire dalla stagione 2026/27, l'impegno del Club per la comunità evolverà in una nuova fase: viene lanciata ufficialmente la Fondazione Inter ETS, uno strumento in più per creare valore per la comunità locale sul territorio di Milano. La Fondazione sarà in grado di raccogliere ed erogare fondi per iniziative a sostegno dell'inclusione sociale, del contrasto ad ogni forma di discriminazione, dell'educazione dei giovani, del calcio per ogni abilità. Il Consiglio Direttivo è composto da membri del top management del Club e presieduto da Giuseppe Marotta.

2

Dal Settore Giovanile alle iniziative che rendono il calcio più accessibile, lavoriamo perché lo sport accompagni la crescita e permetta a ciascuno di trovare il proprio spazio. Il nostro impegno parte dalla protezione dei giovani, si sviluppa attraverso la formazione e si apre a esperienze che fanno dell'inclusione una parte concreta del modo di vivere il calcio

Il nostro impegno nel Calcio Giovanile



Il calcio può insegnare molto anche oltre il gesto tecnico. Nel Settore Giovanile accompagniamo ragazzi e ragazze durante la crescita, coinvolgendo anche le famiglie e lo staff. La tutela dei minori rappresenta una condizione fondamentale di questo percorso ed è parte del Progetto Educational, che integra alla formazione sportiva attività pensate per accompagnare i giovani nelle diverse fasi della loro vita dentro e fuori dal campo. Questa attenzione si estende progressivamente al modo in cui impariamo a riconoscere le differenze e a vivere il calcio insieme agli altri. È da qui che il percorso educativo incontra i temi che più aiutano a diventare grandi, dal contrasto alle discriminazioni, all'inclusione, fino a tradursi in occasioni concrete di partecipazione.

Settore Giovanile: crescere in un ambiente che protegge

Accompagnare i più giovani significa assumersi anche la responsabilità di proteggerli. La Politica sulla Tutela dei Minori, sviluppata in conformità alle linee guida FIGC e UEFA, definisce il quadro attraverso cui preveniamo le situazioni di rischio e tuteliamo il benessere dei giovani atleti. Il Child & Youth Protection Officer (CYPO) e il Child Safeguarding Officer (CSO) presidiano questo ambito, contribuendo a mantenere la tutela dei minori parte della quotidianità del Settore Giovanile.

Nel tempo, Inter ha rafforzato questo percorso attraverso una formazione specifica sulla prevenzione degli abusi in ambito sportivo, realizzata con il CIPM - Centro Italiano per la Promozione della Mediazione e rivolta allo staff che opera a contatto con le squa-

dre. A questo lavoro si affianca la rete delle Sentinelle della Fiducia, composta da professionisti provenienti da diverse aree del Settore Giovanile e coordinata dal Child & Youth Protection Officer (CYPO).

Nella stagione 2025/26, il coinvolgimento delle famiglie è stato rafforzato attraverso il Libretto della Fiducia, uno strumento pensato per aiutarle a riconoscere eventuali situazioni di abuso e conoscere i riferimenti a cui rivolgersi per una segnalazione. La continuità del percorso emerge anche dalla formazione svolta nelle ultime quattro stagioni, che ha raggiunto 400 membri dello staff e 600 famiglie. A questi si aggiungono 150 giocatori, mentre il presidio interno conta 9 Sentinelle della Fiducia.

Su questa base si sviluppa il Progetto Educational, che accompagna ragazzi e ragazze con contenuti calibrati per le diverse fasce d'età.



Progetto Educational: imparare anche fuori dal campo
Nel nostro Settore Giovanile, l'educazione è parte integrante del percorso di formazione. Nato circa vent'anni fa per accompagnare i ragazzi ospiti del convitto, il Progetto Educational coinvolge oggi tutte le squadre maschili e femminili, dalla U9 alla U20. Nella stagione 2025/26 il programma ha coinvolto anche famiglie e staff, adattando temi e modalità alle diverse fasi della crescita.

~100
Incontri Educational

365
Giocatori coinvolti

240
Componenti dello staff coinvolti

Con i più piccoli, il linguaggio è quello del gioco
Nelle categorie U9-U11, l'apprendimento passa anche attraverso strumenti capaci di rendere accessibili temi complessi. MeteoHeroes, progetto ideato da Meteo Expert - Meteo Operations Italia in collaborazione con Mondo TV, viene utilizzato per avvicinare i bambini all'educazione ambientale attraverso attività ludiche.

Crescendo, aumentano gli strumenti per orientarsi
Dalla U12, i percorsi di Digital Awareness curati dalla Inter Media House aiutano i ragazzi a comprendere meglio la propria presenza online, partendo da situazioni concrete legate alla vita dei calciatori. Per le categorie U12-U13 trovano spazio anche attività dedicate a bullismo e cyberbullismo, mentre l'educazione alimentare accompagna gli atleti lungo una parte più ampia del percorso e coinvolge anche le famiglie delle categorie più giovani.

Dalla U15, entrano in gioco nuove responsabilità
Con l'avvicinarsi alle categorie più grandi, i contenuti affrontano situazioni che richiedono una consapevolezza diversa. La U15 partecipa a incontri dedicati alla prevenzione della ludopatia, mentre dalla U15 alla U20 il lavoro su regolamenti e fair play approfondisce la conoscenza delle regole del gioco. Per le categorie dalla U16 in avanti, il percorso comprende anche l'educazione finanziaria.

Con le categorie più grandi, l'inclusione diventa esperienza
Per le categorie U16-U20, una parte del percorso Educational è dedicata alla disabilità e allo sport per tutti. Attraverso gli allenamenti condivisi con la Bebe Vio Academy e la partecipazione alle attività CSR del Club sul territorio, i giovani nerazzurri incontrano lo sport per ogni abilità e si confrontano con temi essen-



ziali come il contrasto alle discriminazioni. Il tema dell'inclusione passa così dalla formazione all'esperienza diretta, preparando il terreno per un confronto più ampio sul modo in cui il calcio può essere vissuto da persone con abilità differenti.

Dalla formazione a un calcio più inclusivo
Il percorso Educational pone le basi, ma il nostro impegno non si esaurisce nella formazione dei giovani atleti. I temi del rispetto e della disabilità trovano continuità in iniziative che portano questi principi fuori dal solo momento formativo e li traducono in esperienze concrete.

Il rispetto si costruisce anche attraverso il calcio
Il contrasto alle discriminazioni è già parte del percorso di crescita del Settore Giovanile. Con UEFA Outraged, rivolto alle categorie dalla U13 alla U20, ragazzi, staff e famiglie affrontano diverse forme di discriminazione attraverso esperienze legate al mondo del calcio. A questo lavoro si affianca la partecipazione a Keep Racism Out, sviluppata insieme a Lega Serie A.

Questa attenzione raggiunge anche le scuole attraverso Sport in Cattedra - lo Tifo Positivo, dove bambini e ragazzi riflettono sul modo di sostenere la propria squadra e sul rapporto con l'avversario. Nell'ambito del progetto, le squadre delle categorie Under 9-11 maschili e femminili hanno lavorato con Parole O_Stili attraverso laboratori ludico-formativi - a cui ha partecipato anche il presidente Giuseppe Marotta, per riflettere sulle parole del tifo e sulle emozioni che le accompagnano. A questo percorso si affianca ALÈ - Allena l'Empatia, il glossario del tifo positivo, scritto dai ragazzi per le proprie famiglie e per tutti gli appassionati, che porta l'attenzione sull'impatto del linguaggio anche nel modo di vivere e raccontare il calcio. A conclusione del progetto, il Club ha firmato il Manifesto della comunicazione non ostile. Con Respect League, realizzata insieme al CSI, questi principi entrano direttamente nel gioco. Attraverso tornei inclusivi, il calcio diventa un'occasione per riconoscere il valore delle differenze e contrastare le discriminazioni attraverso un'esperienza condivisa.

Inter Special: un calcio aperto a tutte le abilità

La promozione di un calcio per tutti prende forma anche attraverso le tre squadre Special dell'Inter, dedicate a modalità differenti di vivere il calcio. La squadra di persone con disabilità cognitivo-relazionali, in partnership con ASD Sporting4E, partecipa alle competizioni della Divisione Calcio Paralimpico della FIGC. A questa si affiancano il blind football sviluppato con Real Eyes Sport e il powerchair football con Snakes Milano.

Le squadre Special si allenano con costanza durante tutto l'anno, indossando la maglia nerazzurra durante partite e campionati. Nel corso della stagione, sono inoltre previsti momenti di aggregazione e tante iniziative speciali, come nel caso dell'incontro con gli atleti del Settore Giovanile o le Inter Legends.

3 Squadre

60 Atleti coinvolti attraverso attività settimanali

5 iniziative speciali con il Settore Giovanile

Incontrarsi sul campo

La quarta edizione di We Are Sport ha riunito al Konami Women & Talent Center oltre 100 atleti. Le tre squadre Special hanno condiviso il campo con ragazze e ragazzi del Settore Giovanile e con altre realtà, tra cui la Bebe Vio Academy. Per gli studenti di Inter College coinvolti, la giornata si è inserita nel percorso sulla disabilità sviluppato nell'ambito di UEFA Outraged. Anche l'allenamento sulla Montagnetta di San Siro, all'interno della 5 giorni di "All conditions event" organizzata per il lancio del 4° kit, ha creato un momento di incontro tra il Settore Giovanile e la squadra Special impegnata nelle competizioni di calcio paralimpico. Circa 30 atleti hanno condiviso il campo, dando una dimensione concreta al lavoro sull'inclusione sviluppato durante la stagione. Il rapporto con Snakes Milano si è espresso anche attraverso il Trofeo Tecsystem, organizzato dalla stessa realtà

di powerchair football. Una delegazione del Settore Giovanile ha partecipato alla giornata nell'ambito dello UEFA Youth League Social Project e il contributo previsto dall'iniziativa è stato destinato dal Club all'attività sportiva degli Snakes.

L'inclusione continua dentro il Club

Il valore dell'inclusione non riguarda soltanto i percorsi educativi o le esperienze vissute attraverso il calcio. La stessa attenzione entra nella vita quotidiana del Club e nel modo in cui costruiamo un ambiente di lavoro in cui le persone possano trovare il proprio spazio e sentirsi riconosciute. Questa dimensione viene approfondita nella seconda parte del Report, dedicata alla rendicontazione Social, dove sono illustrate le politiche e le iniziative relative alla diversità e all'inclusione all'interno dell'organizzazione. Per approfondimenti, si rimanda al capitolo "Inter per le Persone", alle pagine 66-69.



Il giorno gara è il momento in cui la nostra comunità si ritrova e l'identità nerazzurra prende vita sugli spalti. Vogliamo che ogni tifoso possa vivere questa passione sentendosi accolto e rispettato, in un contesto accessibile e preparato per garantire la sicurezza dell'esperienza

Match Day, accoglienza e accessibilità

Il Match Day è uno dei momenti in cui ciò che siamo come Club diventa più visibile. La comunità si ritrova e il senso di appartenenza prende forma nell'esperienza condivisa della partita. Il nostro impegno comincia quindi prima del fischio d'inizio e accompagna le persone durante tutta la loro permanenza allo stadio. Lavoriamo per rendere l'esperienza sempre più accessibile, prevenire e contrastare le discriminazioni e preparare ogni evento affinché possa essere vissuto in sicurezza.

Accoglienza e accessibilità per vivere la partita senza barriere

2.000

Persone con disabilità hanno acquistato un biglietto nella stagione 2025/26

>80%

Soddisfazione dei tifosi raccolta tramite questionario online

>400

Media di posti a partita riservati a persone o gruppi in situazioni di fragilità, tra cui minori, pediatrie ospedaliere e associazioni del territorio

100%

Steward e personale stadio formati sul tema dell'accoglienza e della disabilità

Poter essere a San Siro e seguire la propria squadra dovrebbe essere un'esperienza alla portata di tutti. Per questo

mettiamo a disposizione 386 postazioni riservate con relativi accompagnatori, pensate sia per utenti in carrozzina sia per persone che possono deambulare autonomamente o con l'ausilio di supporti. A partire dalla stagione 2025/26, anche attraverso il confronto con il Comune di Milano e le associazioni attive nell'ambito della disabilità, abbiamo introdotto una procedura dedicata per l'acquisto di biglietti e abbonamenti. Un accesso prioritario e la presenza di steward dedicati facilitano inoltre l'ingresso e il raggiungimento dei posti assegnati. L'attenzione per l'inclusione prosegue durante la permanenza a San Siro. Le persone cieche o ipovedenti possono seguire la gara attraverso il servizio di Audio Descriptive Commentary, realizzato in collaborazione con l'Istituto dei Ciechi di Milano e, dalla stagione 2025/26, disponibile direttamente tramite app sul proprio smartphone con una rete Wi-Fi dedicata. A questo si affiancano postazioni dedicate e aree di sosta accessibili.

Il Disability Access Officer (DAO) mantiene un dialogo costante con i tifosi con disabilità, raccogliendone le esigenze e contribuendo a individuare gli aspetti su cui intervenire. Il principio di accessibilità riguarda anche la comunicazione, con il servizio in Lingua dei Segni Italiana (LIS) disponibile in occasione delle principali conferenze stampa e della presentazione delle formazioni sui maxischermi.

Con Accoglienza allo Stadio estendiamo questa attenzione anche a persone che vivono situazioni di fragilità. In occasione delle partite casalinghe ospitiamo gruppi provenienti da associazioni del territorio e dalla rete delle pediatrie ospedaliere locali, ampliando le possibilità di vivere la partita dagli spalti. Durante la stagione, alcune iniziative hanno mostrato concretamente come l'accoglienza possa adattarsi alle esigenze delle persone.

Quiet Room, vivere la partita in un ambiente dedicato

In occasione di Inter-Atalanta, San Siro ha ospitato per il secondo anno consecutivo una Quiet Room, uno spazio dedicato alle persone con disturbo dello spettro autistico e pensato per permettere loro di vivere la partita in un ambiente più adatto alle proprie necessità. L'iniziativa, realizzata in collaborazione con Fondazione Italiana Autismo e Associazione GiuCo97, ha accolto dieci tifosi provenienti dal Nord Italia.

Le squadre Special protagoniste a San Siro

In occasione di Inter-Como, nell'ambito delle attività legate alla Giornata Internazionale delle Persone con Disabilità, abbiamo ospitato a San Siro gli atleti delle squadre Special dei due Club. Alcuni giocatori nerazzurri hanno partecipato allo schieramento che precede il calcio d'inizio, vivendo da protagonisti uno dei momenti più simbolici del Match Day.

Prevenire e contrastare le discriminazioni per un tifo rispettoso

+300%

Numero di steward rispetto al minimo richiesto dalle normative vigenti

100%

Adesione alle campagne di sensibilizzazione sul tema della discriminazione proposte da Lega Serie A, tra cui Keep Racism Out

Vivere la partita insieme significa condividere uno spazio in cui ciascuno possa sentirsi rispettato. Per questo la preven-



zione e il contrasto alle discriminazioni accompagnano il nostro lavoro durante il Match Day, attraverso attività di sensibilizzazione e un monitoraggio costante di ciò che accade sugli spalti. Durante le partite presidiamo in tempo reale eventuali episodi discriminatori, così da poterli segnalare e gestire quando necessario. A questo lavoro si affianca la partecipazione alle campagne promosse dalle istituzioni calcistiche, tra cui Keep Racism Out di Lega Serie A. Il Match Day può diventare anche il punto di arrivo di un percorso educativo iniziato lontano da San Siro. Il lavoro svolto con

i più giovani incontra così la comunità dei tifosi e trova sugli spalti uno spazio concreto in cui essere condiviso.

Sport in Cattedra - lo Tifo Positivo arriva a San Siro

Ad aprile, in occasione di Inter-Cagliari, circa 1.500 persone tra studenti, insegnanti e genitori hanno vissuto San Siro a conclusione del progetto lo Tifo Positivo. I messaggi elaborati dai ragazzi durante il percorso in aula sono arrivati sugli spalti e sul maxischermo, portando dentro il Match Day una riflessione sul tifo e sul contrasto a bullismo e cyberbullismo. Nella stagione 2025/26 il progetto ha coinvolto circa 50 classi e oltre 1.000 studenti delle scuole milanesi.

La sicurezza del Match Day si costruisce prima del fischio d'inizio

La sicurezza della partita comincia molto prima dell'ingresso del pubblico sugli spalti. Ogni Match Day richiede un lavoro di preparazione e coordinamento che permette di condividere le informazioni necessarie, definire le responsabilità e organizzare in anticipo le modalità di intervento.

La pianificazione coinvolge biglietteria, DAO, forze dell'ordine e M-I Stadio, la società che gestisce l'impianto. Le riunioni del Gruppo Operativo Sicurezza (GOS) in Questura e i briefing interni permettono di organizzare il Match Day sulla base delle caratteristiche dell'evento. Il piano di mantenimento delle condizioni di sicurezza definisce i presidi e la catena di comando, regolando i flussi informativi tra il Delegato alla gestione dell'evento e le diverse funzioni operative. Durante la partita, il Centro Operativo

di Stadio coordina le segnalazioni e consente di attivare il presidio sanitario quando necessario. La gestione avviene nel rispetto delle prescrizioni normative e degli indirizzi delle autorità di pubblica sicurezza.

Un ruolo centrale è svolto dagli steward. Il servizio è affidato a fornitori esterni e la formazione viene erogata da enti certificati secondo la normativa vigente. Ogni evento vede mediamente la presenza di 800 - 1.000 steward, garantendo un presidio superiore al minimo richiesto.

La prevenzione passa anche dalla conoscenza delle regole. Il Regolamento d'uso dello stadio e il Codice di Condotta sono richiamati al momento dell'acquisto di biglietti e abbonamenti, mentre i comportamenti non consentiti vengono ricordati attraverso comunicazioni dedicate prima e durante la gara.

Gli steward vigilano sul rispetto delle regole e segnalano eventuali comportamenti violenti o discriminatori alle forze dell'ordine. Le situazioni più sensibili vengono analizzate con il coinvolgimento delle funzioni competenti del Club e, quando necessario, dell'Ufficio Legale e delle autorità di pubblica sicurezza. Nei casi previsti può essere applicato anche l'istituto di gradimento, con la sospensione del titolo di accesso.

La stessa attenzione preventiva riguarda l'impianto, sottoposto a controlli e manutenzione costante secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

HIGHLIGHT DI SOSTENIBILITÀ

386

Postazioni riservate
a persone con disabilità

31

Paesi in cui è attivo
Inter Campus

300%

di steward in più a partita rispetto
al minimo richiesto dalla normativa

29,95 MWh/€M

Intensità energetica per milione di euro di ricavi

9.000

Bambini e bambine coinvolti
in Inter Campus

-33%

Consumi di diesel
della flotta aziendale

3.000

Ragazzi/e coinvolti/e dai progetti
socio-educativi sul territorio

3

Squadre Inter Special

356

Giovani calciatori coinvolti nel
Progetto Educational

-22%

Consumi di benzina
della flotta aziendale

Nuova politica per il Calcio
per Tutte le Abilità



Nuova politica ambientale



Nuova politica DE&I
e Antidiscriminazione



Nuova politica
per la Tutela dei Minori



Misurazione dei consumi
energetici e delle emissioni

**RENDI-
CONTAZIONE**

VOLONTARIA

Introduzione alla rendicontazione secondo il Voluntary Standard (VS)

La sezione del report che segue presenta i risultati legati alla prima rendicontazione di Inter secondo i Voluntary Sustainability Reporting Standard (VS), il framework elaborato da EFRAG (European Financial Reporting Advisory Group) per le organizzazioni non quotate. Inter ha adottato il Modulo Base dello standard, che si articola in undici aree di rendicontazione, distribuite tra i tre pilastri E-S-G. Il periodo di rendicontazione è compreso tra il 1° luglio 2025 e il 30 giugno 2026.

All'interno delle undici aree, la presente rendicontazione approfondisce i temi più rilevanti per la nostra organizzazione: da energia e impronta carbonica, alla gestione di aria, acqua, suolo, risorse e rifiuti per l'ambito Ambientale; dalle caratteristiche della nostra forza lavoro alla salute e sicurezza, fino a retribuzione e formazione per l'ambito Sociale; dalla condotta d'impresa alla prevenzione della corruzione per l'ambito di Governance. Per ciascun tema sono illustrati i dati e le metodologie di misurazione adottate, i risultati raggiunti e le iniziative intraprese da Inter.

Consideriamo questo lavoro un punto di partenza. Il quadro attuale racconta una raccolta dati già in fase avanzata, che intendiamo consolidare ulteriormente attraverso un lavoro costante di misurazione e pulizia del dato: la nostra ambizione è rendicontare il nostro impatto con precisione e trasparenza sempre maggiori.

Inter per l'ambiente



In Inter gestiamo l'impatto ambientale con responsabilità e secondo i principi di economia circolare, puntando alla riduzione dei consumi e delle emissioni, ottimizzando l'uso delle risorse. Nel perimetro di analisi rientrano le sedi principali per lo svolgimento delle nostre attività sportive e operative: Inter HQ, Inter Training Center ad Appiano Gentile, Konami Women & Talent Center, Youth Center e Stadio Meazza.

I consumi energetici di Inter

Nel corso dell'esercizio, sono stati diversi gli interventi di efficientamento energetico delle nostre infrastrutture. Presso il centro di Appiano Gentile, sono stati ampliati gli impianti fotovoltaici ed è stata avviata la conversione dei sistemi di riscaldamento di alcuni campi da gioco da tecnologia elettrica a sistemi idronici. Parallelamente, abbiamo razionalizzato le utenze energetiche e sviluppato la rete di ricarica per i veicoli elettrici, che conta complessivamente 30 colonnine: 20 presso Appiano Gentile, installati nel garage della clubhouse, 10 presso l'Inter HQ; ulteriori punti di ricarica sono previsti anche presso la sede di Interello. A supporto di questo percorso, stiamo consolidando la disponibilità e l'affidabilità dei dati energetici, per monitorare consumi e cogliere nuove opportunità di miglioramento. In coerenza con gli obblighi previsti dalla normativa vigente (2), è stato nominato un Energy Manager esterno, che opera in coordinamento con le funzioni Procurement e Real Estate, contribuendo al monitoraggio dei consumi energetici e all'individuazione di opportunità di efficientamento e ottimizzazione delle infrastrutture.

2 – Legge n. 10 del 9/1/1991

IL PROFILO ENERGETICO DELLA SOCIETÀ: CONSUMI E INTENSITÀ
Nella stagione 2025/26, i consumi energetici di Inter sono rimasti in linea con la stagione passata.

B3 - CONSUMO ENERGETICO TOTALE E INTENSITÀ ENERGETICA	2025/26	2024/25
Consumo energetico totale	15.505 MWh	14.850 MWh
Intensità energetica	29,95 MWh/M€	26,19 MWh/M€

L'aumento dell'intensità energetica è riconducibile alla riduzione della base economica di riferimento, posta al denominatore dell'indicatore, e solo in misura più contenuta all'aumento dei consumi energetici associati all'operatività delle sedi, dei centri sportivi e delle infrastrutture utilizzate dalla Società. L'energia elettrica rappresenta la principale fonte di consumo energetico, con 8.592 MWh consumati nel 2025/26 rispetto a 7.947 MWh nel 2024/25.

CONSUMI ELETTRICI (in MWh)	2025/26	2024/25
Energia elettrica acquistata	8.573	7.931
di cui da fonti non rinnovabili	8.573	7.931
di cui da fonti rinnovabili certificate	0	0
Energia elettrica autoprodotta e autoconsumata	19	16
di cui da fonti non rinnovabili	0	0
di cui da fonti rinnovabili	19	16
CONSUMO TOTALE ENERGIA ELETTRICA	8.592	7.947

Per quanto riguarda invece il riscaldamento delle sedi, delle infrastrutture e degli impianti sportivi, sono stati consumati 6.213 MWh di gas naturale, rispetto ai 6.000 MWh registrati nel 2024/25.

CONSUMI PER RISCALDAMENTO (in MWh)	2025/26	2024/25
Gas naturale	6.213	6.000

I consumi energetici associati alla flotta aziendale derivano dai veicoli impiegati a supporto delle attività di Inter. La progressiva elettrificazione del parco auto, realizzata anche grazie alla collaborazione con BYD, Global Automotive Partner, si riflette nell’aumento dei consumi rilevati tramite le carte per la ricarica elettrica e nella riduzione di quelli di benzina (-22% vs. stagione 2024/25) e diesel (-33% vs. stagione 2024/25). Al termine del periodo di rendicontazione, la flotta comprendeva 82 veicoli: 43 ibridi, 33 full electric e 6 alimentati a diesel.

CONSUMI FLOTTA AZIENDALE (in MWh)	2025/26	2024/25
Consumi benzina	604	782
Consumi diesel	79	118
Consumi da carte carburanti fast charge	17	3
CONSUMO TOTALE FLOTTA AZIENDALE	700	903

Il perimetro dell'impronta carbonica

Nel 2025/26, l’intensità delle emissioni di gas a effetto serra, calcolata rapportando le emissioni di Scope 1 e Scope 2 è aumentata rispetto alla stagione precedente. L’andamento riflette principalmente una riduzione dei ricavi e, in misura minore, la variazione dei consumi energetici legati alle sedi, alle infrastrutture sportive e alle attività operative. Inter monitora e rendiconta sia le

emissioni dirette generate dalle proprie attività (Scope 1), sia quelle indirette associate all’energia acquistata (Scope 2). Queste ultime sono calcolate secondo i due approcci previsti dal GHG Protocol: il metodo location-based riflette l’intensità emissiva del mix elettrico nazionale, mentre il metodo market-based considera le caratteristiche delle forniture energetiche acquistate e l’eventuale ricorso a energia proveniente da fonti rinnovabili.

B3 - STIMA DELLE EMISSIONI DI GAS A EFFETTO SERRA (in tCO ₂ e)	2025/26	2024/25
Emissioni lorde di gas a effetto serra – Scope 1	1.285	1.495
Emissioni lorde di gas a effetto serra – Scope 2 (location-based)	1.933	1.785
Emissioni lorde di gas a effetto serra – Scope 2 (market-based)	3.609	3.333
TOTALE EMISSIONI DI GAS A EFFETTO SERRA – SCOPE 1 E 2 (location-based)	3.218	3.280
TOTALE EMISSIONI DI GAS A EFFETTO SERRA – SCOPE 1 E 2 (market-based)	4.894	4.828

Si noti che per il calcolo delle emissioni di Scope 1 sono stati utilizzati i fattori emissivi DEFRA 2026 relativi a gas naturale, gasolio e benzina. Per le emissioni di Scope 2 associate all’energia elettrica acquistata sono invece stati applicati i fattori emissivi AIB 2025, utilizzando il Residual Mix per il calcolo secondo l’approccio location-based e il Production Mix per il calcolo secondo l’approccio market-based.

INTENSITÀ DELLE EMISSIONI DI GAS SERRA (in tCO ₂ e/M€)	2025/26	2024/25
Intensità delle emissioni di gas a effetto serra – Scope 1 e Scope 2 (location-based)	6,22	5,78
Intensità delle emissioni di gas a effetto serra – Scope 1 e Scope 2 (market-based)	9,45	8,51

L’intensità emissiva, calcolata rapportando le emissioni di gas a effetto serra Scope 1 e Scope 2 ai ricavi della Società, consente di rappresentare la correlazione tra performance climatica e dimensione economica dell’attività. Per migliorare la gestione degli aspetti climatici, ci impegniamo ad affinare la misurazione dei consumi e ad ampliare progressivamente la mappatura e il monitoraggio delle nostre emissioni.



Verso la gestione degli impatti su aria, suolo e acqua

Data la natura del nostro business e l’assenza di processi produttivi industriali, gli impatti diretti su aria, acqua e suolo risultano generalmente limitati e non sono state identificate emissioni rilevanti di sostanze inquinanti da rendicontare. Per quanto riguarda l’acqua, il suo utilizzo è legato principalmente alle attività dei centri sportivi, alla manutenzione dei campi da gioco e delle aree verdi. Sulla base delle informazioni disponibili, nessuno dei siti gestiti da Inter risulta localizzato in aree caratterizzate da un elevato stress idrico. Stiamo strutturando strumenti e processi per migliorare la completezza e la tracciabilità dei dati raccolti.

Infrastrutture, biodiversità e territorio

Nello sviluppo e nella gestione delle proprie infrastrutture sportive, Inter integra considerazioni legate alla biodiversità e al territorio. Le analisi svolte non hanno identificato impatti significativi su ecosistemi, habitat naturali o specie protette direttamente riconducibili alle attività di Inter. Nessuno dei siti si trova in aree protette, né ha prodotto, nel periodo di rendicontazione, effetti significativi sulla biodiversità. Vogliamo comunque a rafforzare progressivamente i nostri processi di raccolta e monitoraggio delle informazioni ambientali nell’ambito dell’evoluzione del sistema di



reporting di sostenibilità. Anche nella pianificazione degli asset immobiliari, consideriamo gli aspetti ambientali e i potenziali vincoli territoriali, prestando attenzione a tematiche quali il consumo di suolo, la permeabilità delle superfici e la gestione delle aree verdi. Questo approccio si traduce anche nella attività di piantumazione di nuove alberature a fronte di eventuali rimozioni, una misura già adottata nell'ambito della realizzazione della clubhouse di Appiano Gentile e prevista anche per futuri interventi infrastrutturali.

Economia circolare e uso delle risorse

Inter applica principi dell'economia circolare per utilizzare le risorse in modo più efficiente e limitare gli impatti ambientali delle proprie attività. Pur non operando in un settore caratterizzato da processi produttivi ad elevata intensità di materiali, adottiamo misure di prevenzione degli sprechi e massimizzazione del recupero ove possibile.

MERCHANDISING, PACKAGING E SCELTA DEI PRODOTTI

Nell'ambito delle attività di merchandising ed e-commerce, collaboriamo con il partner Fanatics, leader globale nel commercio di prodotti e merchandising sportivo. Tra le iniziative in corso di valutazione rientra l'utilizzo di packaging su misura, che consente di contenere il consumo di materiale impiegato e ottimizzare i volumi di spedizione. Inoltre, la maggiore prossimità tra le attività logistiche e i punti di distribuzione contribuisce a diminuire gli spostamenti necessari per la consegna dei prodotti. Anche nella scelta dei prodotti, prestiamo attenzione all'origine delle materie prime: le divise da gara e da allenamento delle Prime Squadre Maschile e Femminile e della Primavera sono realizzate in materiali riciclati, comprese fibre ottenute dal recupero di bottiglie in plastica.

GESTIONE DELLE RIMANENZE E DEI RIFIUTI

Per la gestione delle rimanenze, mettiamo al primo posto la valorizzazione dei prodotti invenduti attraverso iniziative promozionali, limitando il ricorso alla distruzione dei beni a specifiche circostanze eccezionali. Presso il centro sportivo di Appiano Gentile è inoltre attiva un'isola ecologica a supporto delle esigenze delle strutture sportive e ricettive, mentre le operazioni di raccolta e smaltimento sono affidate a operatori specializzati. Un ambito specifico riguarda gli eventi partita presso lo Stadio Meazza: la gestione dei rifiuti rappresenta un tema particolarmente rilevante in considerazione della complessità operativa e dei volumi generati nelle giornate di gara. Per ridurre gli sprechi collaboriamo con Banco Alimentare per il recupero delle eccedenze generate dal servizio di catering durante gli eventi. Il progetto consente di destinare a finalità sociali

gli alimenti non consumati, contribuendo anche alla creazione di valore per la comunità. Siamo altrettanto responsabili nella gestione dei rifiuti generati dalle nostre attività. I rifiuti pericolosi sono limitati e comprendono quelli sanitari dei centri sportivi e, in misura residuale, i toner esausti della sede centrale. Il trattamento di questa tipologia di rifiuti avviene nel rispetto della normativa vigente e degli obblighi di tracciabilità previsti dal Registro Elettronico Nazionale per la Tracciabilità dei Rifiuti (RENTRI). La tabella seguente riporta le principali tipologie di rifiuti prodotti nel periodo di rendicontazione.

B7 – RIFIUTI PRODOTTI (Ton)	2025/26
Rifiuti pericolosi	0,10
Rifiuti non pericolosi	1.558,00
Totale rifiuti	1.558,10

Al fine di stimare il quantitativo complessivo di rifiuti non pericolosi prodotti nel corso della stagione 2025/2026, sono state adottate metodologie basate su fonti riconosciute e assunzioni documentate, differenziate in funzione delle principali attività svolte dalla Società. In particolare, per gli eventi sportivi è stato utilizzato un coefficiente rifiuti-spettatore sviluppato sulla base dei benchmark proposti dal progetto Life Tackle e presentati nel documento programmatico UEFA Circular Economy Guidelines, moltiplicato per l'affluenza media e per il numero di partite casalinghe disputate. Per la sede e i centri sportivi è stato invece adottato un approccio fondato sulla presenza del personale, che fa riferimento ai dati ufficiali di produzione pro capite dei rifiuti urbani pubblicati nel Rapporto Rifiuti Urbani ISPRA 419/2025. L'impiego congiunto di tali metodologie ha consentito di stimare i rifiuti associati sia alle attività operative ordinarie sia agli eventi sportivi organizzati dalla Società.

Stiamo rafforzando i sistemi di raccolta dei dati sull'uso delle risorse e sulla gestione dei rifiuti, coinvolgendo anche fornitori e partner operativi. L'obiettivo è migliorare la tracciabilità dei flussi e ampliare il dettaglio delle informazioni rendicontate.



Inter per le persone



La forza di Inter nasce dall’incontro tra professionalità, dentro e fuori dal campo, unite da un progetto comune e valorizzate attraverso iniziative di formazione, inclusione, benessere e sicurezza; ambiti che rispecchiano le aree di rendicontazione previste dal Voluntary Standard in materia sociale.

Le persone che lavorano con noi

Nel periodo di rendicontazione, i dipendenti del Club risultano essere 545 . Ad esclusione del personale con contratto sportivo, l’organico comprende 234 persone tra cui dirigenti, quadri, impiegati e operai, come riportato in tabella Personale Inter (Headcount). Questo gruppo, di seguito anche “Staff” o “Popolazione Aziendale”, rappresenta l’oggetto delle analisi ai fini della presente rappresentazione.

PERSONALE INTER (HEADCOUNT)	AI 30.6.2026	AI 30.6.2025
Giocatori 1^ squadra e settore giovanile	154	138
Allenatori e Preparatori atletici	107	100
Altro personale tecnico	50	79
Dirigenti	14	9
Quadri	27	32
Impiegati	183	189
Operai	10	9
TOTALE	545	556

Le donne rappresentano il 35% della Popolazione Aziendale, in linea con il contesto di riferimento (3).

GENERE	2025/26	2024/25
Uomini	152	157
Donne	82	82
TOTALE DIPENDENTI	234	239

3 — Fonte: EFC Survey (campione di 94 Club da 37 paesi, dimensione media Club 184 dipendenti).

La maggior parte dello Staff è assunta con contratto a tempo indeterminato. L’incremento dei contratti a tempo determinato, passati da 7 a 14 unità, è riconducibile alla crescita del fabbisogno di personale registrata nel corso dell’esercizio e all’adozione di modalità di inserimento che favoriscono una maggiore flessibilità organizzativa.

DIVISIONE PER TIPO DI CONTRATTO	2025/26	2024/25
Contratto a tempo indeterminato	220	232
Contratto a termine	14	7
TOTALE DIPENDENTI	234	239

Questo andamento riflette in particolare l’ingresso di giovani risorse alle prime esperienze professionali, precedentemente inquadrare con contratto stage, a conferma del nostro impegno nel promuovere l’occupazione giovanile e la valorizzazione delle competenze attraverso percorsi di crescita.

TASSO DI TURNOVER	2025/26	2024/25
Dipendenti che hanno lasciato il Gruppo durante il periodo di rendicontazione	28	28
Dipendenti all’inizio del periodo di rendicontazione	231	231
Dipendenti alla fine del periodo di rendicontazione	234	239
TASSO DI TURNOVER	12,04%	11,91%

DIVERSITÀ E INCLUSIONE

Al 30 giugno 2026, i dipendenti in forza con disabilità sono 13, inoltre abbiamo attivato partnership con cooperative sociali che favoriscono forme di integrazione professionale strutturate e sostenibili nel tempo. Un percorso che trova la propria cornice nei principi di pari opportunità, equità e non discriminazione sanciti dal nostro Codice Etico.

SALUTE E SICUREZZA

La sicurezza delle persone si costruisce ogni giorno, grazie a presidi organizzativi chiari e una responsabilità condivisa a tutti i livelli. Sono identificati a livello aziendale il Delegato alla Sicurezza sul Lavoro, il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), il Medico Competente e il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS).

Inoltre, per ciascuna sede abbiamo individuato le figure previste dalla normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro, tra cui, i Preposti e gli Addetti alle Emergenze e Primo Soccorso. Adottiamo modalità di gestione differenziate in base alle attività e alla categoria di lavoratori coinvolti. Per il personale dipendente, garantiamo un sistema conforme alla normativa vigente, che presidia i rischi associati alle attività amministrative, alla gestione delle strutture sportive e alle operazioni svolte presso le sedi aziendali e i centri di allenamento. Per gli atleti professionisti, la prevenzione e la gestione degli aspetti sanitari e degli infortuni connessi all'attività agonistica sono affidate alle strutture mediche e sanitarie dell'area sportiva di Inter, che operano secondo protocolli specialistici e disposizioni previste dall'ordinamento sportivo.

Nel periodo di rendicontazione si sono verificati 2 infortuni sul lavoro e non si sono registrati decessi.

SALUTE & SICUREZZA	2025/26	2024/25
Numero di infortuni sul lavoro registrabili	2	1
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili (n. infortuni ogni 200.000 h lavorate)	0,97	0,48
Numero di decessi dovuti a infortuni sul lavoro	0	0
Numero di malattie professionali registrabili	0	0

FORMAZIONE

Ogni anno rileviamo i fabbisogni formativi delle diverse funzioni aziendali e definiamo un piano di formazione (4) in linea con le esigenze del Club e finalizzate allo sviluppo e alla crescita del nostro personale. Nella stagione 2025/26 abbiamo erogato, in presenza e online, corsi su competenze tecniche e professionali, processi aziendali e strumenti operativi, lingue e soft skills.

A completare l'offerta rivolta a tutta la popolazione aziendale, abbiamo avviato un piano di Well-being erogato tramite webinar tenuti da specialisti su salute e benessere.

FORMAZIONE	2026
Numero medio di ore di formazione annuali per dipendente UOMO	9,10h
Numero medio di ore di formazione annuali per dipendente DONNA	11,81h
NUMERO MEDIO DI ORE DI FORMAZIONE ANNUALI PER DIPENDENTE	10,05h

Accanto ai percorsi collettivi, promuoviamo interventi individuali dedicati a specifiche professionalità per sostenere la crescita interna e la valorizzazione delle persone che lavorano con noi. La stessa attenzione accompagna l'ingresso delle nuove risorse, attraverso un programma di induction e onboarding, che unisce moduli formativi sui principali strumenti e processi aziendali, attività esperienziali e momenti di confronto diretto con le diverse realtà di Inter. Il programma include una Match Day Experience presso lo Stadio San Siro, con accesso alle aree coinvolte nell'organizzazione dell'evento sportivo; incontri con figure chiave del top management e visite ai siti operativi del Club (come l'Inter Training Center di Appiano Gentile). Vogliamo infatti fornire una visione concreta e integrata delle attività sportive, organizzative e gestionali dell'ecosistema Inter.

4 - Il piano formativo include inoltre i corsi obbligatori in materia di salute e sicurezza sul lavoro previsti dal D.Lgs. 81/08



RETRIBUZIONE EQUA E SVILUPPO PROFESSIONALE

La totalità dei dipendenti è coperta da contratti collettivi e percepisce una retribuzione conforme ai livelli salariali stabiliti dalla normativa vigente, con trattamenti economici almeno pari ai minimi retributivi previsti per le relative categorie professionali. I nostri sistemi retributivi valorizzano le responsabilità, le compe-

tenze e le peculiarità dei diversi ruoli. Monitoriamo le politiche retributive e contrattuali mediante analisi e verifiche interne per individuare margini di miglioramento e definire eventuali misure correttive. Alla componente retributiva, affianchiamo un processo strutturato di valutazione delle prestazioni e di sviluppo professionale, indipendentemente dal ruolo ricoperto.



Etica, integrità e rispetto delle regole



In Inter crediamo che una governance solida si basi su un senso di responsabilità condiviso tra Società, atleti e tifosi, fondato su etica, integrità e trasparenza ad ogni livello.

Il modello di governance di Inter

In coerenza con il proprio ruolo nel panorama calcistico nazionale e internazionale, la cultura organizzativa di Inter si basa sul rispetto della legalità, della correttezza e della responsabilità, attraverso un sistema di governance che garantisce la tutela e fiducia di ogni stakeholder e previene comportamenti illeciti. Il nostro sistema di governance si articola in Consiglio di Amministrazione (CdA), Collegio Sindacale, Organismo di Vigilanza e società di revisione indipendente.

Il CdA, approvato il 30 giugno 2025 e con mandato biennale, è formato da Giuseppe Marotta, Alejandro Cano, Katherine Ralph, Renato Meduri, Delphine Nannan, Fausto Zanetton, Claudia D'Arpizio, Diego Gigliani, Massimiliano Catanese, professionisti con esperienza manageriale, finanziaria, industriale e sportiva; tra loro, due consiglieri indipendenti a garanzia dell'efficacia dei processi di supervisione e del presidio degli interessi degli stakeholder nel lungo periodo.

Due organismi chiave garantiscono il rispetto delle norme e delle migliori pratiche:

- il Collegio Sindacale è composto dal Presidente, 2 sindaci effettivi e 2 sindaci supplenti, vigila sul rispetto della normativa vigente, dello Statuto e dei principi di corretta amministrazione, oltre che sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile. Il Collegio ha

partecipato alle riunioni degli organi societari, monitorato le principali operazioni aziendali e mantenuto un costante confronto con le funzioni di controllo interno;

- l'Organismo di Vigilanza monitora l'efficacia e il rispetto dei presidi organizzativi adottati per la prevenzione di illeciti, in costante confronto con il Collegio Sindacale e la società di revisione.

Inoltre, è stata istituita una funzione di Internal Auditing, con l'obiettivo di rafforzare i presidi di controllo, supportare il monitoraggio dei processi aziendali e contribuire alla gestione dei rischi.

ORGANIGRAMMA SOCIETARIO

F.C. Internazionale Milano S.p.A. è una società per azioni costituita e domiciliata in Italia, il 99,6% del capitale sociale della quale è detenuto da Grand Tower S.à.r.l. e International Sports Capital S.r.l.. La restante quota pari allo 0,4% del capitale sociale della Società appartiene ad altri azionisti di minoranza. L'attività svolta da F.C. Internazionale Milano S.p.A. genera proventi riconducibili principalmente alla partecipazione alle competizioni sportive nazionali e internazionali. In particolare, i ricavi derivano dagli incassi da gara e dalle attività connesse al matchday, dalla commercializzazione dei diritti audiovisivi. Contribuiscono inoltre alla formazione dei ricavi i proventi derivanti dalla gestione sportiva, principalmente della Prima Squadra maschile, inclusi i premi riconosciuti dagli organismi federali per la partecipazione e i risultati conseguiti nelle competizioni, nonché i ricavi generati dalle operazioni di cessione temporanea o definitiva dei diritti alle prestazioni sportive dei calciatori. Tale articolazione delle fonti di ricavo consente alla Società di valorizzare il proprio brand a livello globale e di sostenere gli investimenti necessari per il mantenimento della competitività

sportiva e dello sviluppo aziendale. Inter Media and Communication S.p.A. si occupa per conto del Gruppo F.C. Internazionale Milano della gestione delle sponsorizzazioni e della commercializzazione di materiale audiovisivo inerente principalmente alla Prima Squadra Maschile, della gestione del canale televisivo Inter Tv e di altre operazioni strettamente connesse al marchio FC Inter. La Società è stata creata a seguito di un conferimento da parte di F.C. Internazionale Milano S.p.A. e di Inter Brand S.r.l. di taluni rami d'azienda. A partire dal presente esercizio la Società è controllata al 100% da FC Inter per effetto dell'operazione di fusione per incorporazione di Inter Brand in FC Inter. Blue StadCo S.r.l., controllata al 100% da FC Inter è stata costituita in data 16 settembre 2025 nel contesto della complessiva operazione di acquisizione dell'intero compendio immobiliare denominato Grande Funzione Urbana San Siro (di seguito "GFU San Siro") dal Comune di Milano, secondo i dettami della Legge Stadi e costruzione di un nuovo Stadio per la città di Milano, secondo le linee guida contenute nel DocFap presentato al Comune di Milano a marzo 2025. La

Società, svolgendo attività molto limitata, ha infatti per oggetto sociale l'assunzione e la gestione, in Italia e all'estero, di partecipazioni in qualsiasi forma e quindi anche totalitaria e di controllo, in altre società e imprese, anche intervenendo alla loro costituzione. La società M-I Stadio S.r.l. ha per oggetto l'attività consistente nella gestione dello stadio "Giuseppe Meazza" Milano e delle attività connesse, nell'interesse dei soci paritetici A.C. Milan S.p.A. ed F.C. Internazionale Milano S.p.A.. NSM Holding S.p.A. è stata costituita in data 3 ottobre 2025, da Blue StadCo unitamente a Red StadCo (partecipata di A.C. Milan), una società holding di partecipazione di diritto italiano controllata in via paritaria, la quale, in data 8 ottobre 2025, ha costituito Stadio San Siro S.p.A., veicolo di diritto italiano che ha sottoscritto il Contratto di Compravendita dell'intero compendio immobiliare denominato "Ambito GFU San Siro", che include l'attuale Stadio "San Siro", e di realizzare, sulle relative aree edificabili, un nuovo stadio destinato a ospitare stabilmente le gare ufficiali e le attività sportive facenti capo a F.C. Internazionale Milano e A.C. Milan.



Governance della sostenibilità

La gestione delle tematiche ESG è affidata a una funzione dedicata, che identifica le priorità di sostenibilità, coordina le diverse funzioni e monitora l'avanzamento delle iniziative. Alcune figure delle diverse aree aziendali contribuiscono alla gestione di aspetti specifici, operando in coordinamento con il presidio centrale. Questo modello valorizza competenze specialistiche differenti e assicura il coinvolgimento delle principali funzioni del Club. In particolare, Il Club si avvale di figure con competenze specifiche a garanzia dell'integrità del business e del corretto svolgimento delle proprie attività, che rientrano nel più ampio ambito di pertinenza ESG, tra cui:

- Social and Environmental Sustainability (SES) Officer: coordina l'attuazione della strategia di sostenibilità, promuove le iniziative sociali e ambientali e ne monitora il raggiungimento degli obiettivi;
- Disability Access Officer (DAO): presidia l'accessibilità e l'inclusione delle persone con disabilità;
- Supporter Liaison Officer (SLO): è il punto di raccordo tra la Società e i tifosi, per un dialogo costante e una cultura del tifo inclusiva e rispettosa;
- Delegato alla Sicurezza Aziendale: sovrintende, insieme all'RSPP, all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione nei diversi contesti aziendali;
- Child and Youth Protection Officer (CYPO): coordina le attività di protezione dei minori, per un ambiente sportivo sicuro e rispettoso dei più giovani;
- Child Safeguarding Officer (CSO): vigila sul sistema di prevenzione di abusi, violenze e discriminazioni.

I NOSTRI STRUMENTI

Il nostro sistema di governance si fonda su un insieme di procedure che definisce principi e indirizzi in materia di compliance, etica e sostenibilità: il Codice Etico e il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo. A questi documenti, in conformità con le linee guida del UEFA Club Licensing and Financial Sustainability Regulations, nel corso della stagione sono state affiancate quattro Politiche di natura più specifica:

- Politica per la Diversità, l'Equità, l'Inclusione e il Contrasto alla Discriminazione: promuove pari opportunità, valorizzazione delle diversità e rispetto della dignità individuale, contrastando ogni forma di discriminazione;
- Politica per il Calcio per Tutte le Abilità: rende l'esperienza sportiva accessibile e inclusiva, favorendo la partecipazione attiva delle persone con disabilità e la rimozione delle barriere che ne limitano il coinvolgimento. La gestione di queste tematiche è affidata al Disability Access Officer (DAO) di concerto con la più ampia struttura del Dipartimento Sostenibilità come descritto nel paragrafo precedente e approfondito a pagina 49;
- Politica Ambientale: guida il nostro impegno nella tutela dell'ambiente e nella riduzione degli impatti ambientali, integrando le considerazioni ambientali nei processi decisionali e operativi;
- Politica per la Tutela dei Minori: garantisce ambienti sicuri, rispettosi e inclusivi per i minori coinvolti nelle attività sportive, formative e sociali, disciplinando principi, responsabilità e procedure di prevenzione di abusi, violenze e comportamenti inappropriati. Si estende alle attività del Settore

Giovanile, delle Academy, delle società affiliate e agli stakeholder esterni (vedi pagine 42-45).

Le politiche sono state approvate dal Consiglio di Amministrazione del 24 settembre 2026, contestualmente al rendiconto, e successivamente diffuse alla popolazione aziendale e a tutti gli stakeholder del Gruppo. I relativi presidi saranno soggetti a monitoraggio e aggiornamento periodico.

PREVENIRE GLI ILLECITI, PROTEGGERE CHI LI SEGNALE

Inter ha attivato un canale di whistleblowing attraverso il quale i soggetti legittimati **(5)** possono segnalare, nel rispetto dei requisiti di riservatezza previsti dalla normativa applicabile, comportamenti, atti od omissioni che possano costituire violazioni di norme di legge, del Codice Etico, del Modello 231 o delle procedure interne.

Le segnalazioni sono gestite secondo principi di riservatezza, imparzialità, tutela del segnalante e divieto di ritorsione.

Nella stagione 2025/26, non sono state registrate condanne o sanzioni economiche connesse a violazioni delle leggi in materia di anticorruzione e anti-concussione, a conferma dell'impegno nel promuovere una condotta aziendale improntata ai principi di integrità, correttezza e conformità normativa.

5 – Sono soggetti legittimati tutti coloro che ricoprono funzioni di rappresentanza, amministrazione o direzione, o che esercitano, anche di fatto, la gestione e il controllo delle attività aziendali, a tutti i dipendenti a prescindere dal relativo inquadramento contrattuale, a coloro che cooperano e collaborano con le Società del Gruppo - a qualsiasi titolo - nel perseguimento dei loro obiettivi e – più in generale – a chiunque intrattenga con le stesse rapporti d'affari.



Nota metodologica

Il presente documento costituisce la prima Rendicontazione di Sostenibilità di FC Internazionale Milano S.p.A. (di seguito anche "FC Inter", "Inter", "il Club" o "la Società") ed è stato redatto su base volontaria con l'obiettivo di fornire agli stakeholder una rappresentazione trasparente, equilibrata e affidabile delle principali performance, iniziative e impegni della Società in ambito ambientale, sociale e di governance (ESG). F.C. Internazionale Milano S.p.A., costituita il 20 giugno 1967 e con sede legale in Viale della Liberazione 16/18, 20124, Milano, opera con codice NACE 93.12, relativo alle attività di società sportive. Al 30 giugno 2026, F.C. Internazionale Milano S.p.A. ha registrato un fatturato pari a Euro 517.725.906 e un totale attivo pari a Euro 776.244.293. Alla medesima data, l'organico aziendale è composto da 545 dipendenti (headcount).

Il presente documento è stato predisposto facendo riferimento al Voluntary Sustainability Reporting Standard for non-listed SMEs (VS), elaborato dall'European Financial Reporting Advisory Group (EFRAG). La rendicontazione è stata redatta in conformità al Modulo Base (Basic Module) previsto dallo standard; in considerazione della specificità del settore calcistico, Inter ha inoltre integrato alcuni indicatori con uno spaccato di dettaglio, al fine di rappresentare in maniera più completa le caratteristiche della propria realtà organizzativa e operativa.

La rendicontazione illustra l'approccio adottato dal Club nella gestione delle tematiche ESG maggiormente rilevanti per il proprio modello di business e per il settore del calcio professionistico, tenendo conto delle aspettative dei principali stakeholder, delle migliori pratiche sviluppate a livello nazionale e internazionale e dell'evoluzione del contesto normativo di riferimento. In particolare, il documento descrive le principali iniziative, azioni e risultati conseguiti nel

periodo di rendicontazione con riferimento agli ambiti di sostenibilità che rivestono una crescente importanza per il settore, anche alla luce dei principali framework e indirizzi di settore, tra cui la UEFA Sustainability Strategy 2030, i requisiti previsti dal sistema UEFA Club Licensing and Financial Sustainability Regulations, la strategia FIGC Uniti per la Sostenibilità e il programma di Calcio Social Responsibility promosso dalla Lega Serie A.

Salvo ove diversamente specificato, le informazioni contenute nel presente documento si riferiscono all'esercizio dal 1° luglio 2025 al 30 giugno 2026 e riguardano le attività della Capogruppo F.C. Internazionale Milano S.p.A., delle controllate, Inter Media and Communication S.p.A. e Blue StadCo S.r.l. (entrambe con sede legale in Viale della Liberazione 16/18, 20124, Milano) di cui la Capogruppo detiene direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto e sulla cui attività esercita un'influenza dominante. Per un'informativa di dettaglio sull'assetto societario, si rinvia al bilancio finanziario depositato. Il perimetro di rendicontazione comprende i principali asset utilizzati da Inter per lo svolgimento delle proprie attività sportive e operative:

- Inter HQ, sede legale - in Viale della Liberazione 16/18, 20124, Milano (45.482401 N, 9.195148 E);
- Inter Training Center - in Viale dello Sport, 22070, Appiano Gentile, sede di allenamento della Prima Squadra Maschile e delle principali attività tecniche (45.721312 N, 8.967054 E);
- Konami Women & Talent Center - in via Camillo Sbarbaro 5/7, 20161, Milano, che ospita il Settore Giovanile, la Prima Squadra Femminile e l'Under 23 (45.517387 N, 9.180284 E);
- Inter Youth Center - in Via Privata Claudio Achillini 12, 20162, Milano

la sede del convitto dove alloggiavano alcuni dei giocatori del Settore Giovanile e dell'accademia scolastica loro dedicata (45.518013 N, 9.189423 E);

→ Stadio Giuseppe Meazza - in Piazzale Angelo Moratti, 20151, Milano, impianto utilizzato per le gare ufficiali della Prima Squadra Maschile (45.478569 N, 9.122930 E).

Sono invece esclusi dal perimetro di rendicontazione l'Arena Civica "Gianni Brera" di Milano e l'U-Power Stadium di Monza, presso i quali la Società svolge alcune delle proprie attività sportive. In particolare, tali impianti ospitano gare e attività riconducibili rispettivamente alla Prima Squadra Femminile e alla formazione Under 23. L'esclusione di tali siti dal perimetro di rendicontazione è motivata dalla limitata disponibilità di dati ambientali e operativi direttamente attribuibili alle operazioni in capo alla società. Sono inoltre esclusi i punti vendita ufficiali poiché la loro gestione operativa è affidata a un partner esterno nell'ambito di un accordo di retail e merchandising. Tali attività non sono soggette al controllo operativo diretto della Società e risultano pertanto escluse dai dati e dagli indicatori presentati nel presente Report di Sostenibilità.

I dati quantitativi sono espressi secondo le unità di misura raccomandate (es. MWh, tCO₂eq, m³, ton), con riferimento agli standard internazionali laddove rilevante (GHG Protocol).

Laddove non fossero disponibili dati diretti, sono state utilizzate stime o metodologie di calcolo basate sulle migliori informazioni disponibili alla data di predisposizione del documento. Eventuali assunzioni metodologiche adottate sono indicate nelle relative sezioni del documento.

Ove disponibili e comparabili per peri-

metro, metodologia di raccolta e qualità del dato, sono state incluse anche le informazioni relative al periodo precedente (1° luglio 2024 - 30 giugno 2025), al fine di supportare l'analisi dell'evoluzione degli indicatori nel tempo.

Nel processo di rendicontazione è stata assicurata la coerenza tra le informazioni di sostenibilità e i dati finanziari riportati nel bilancio. Il documento non è stato sottoposto ad assurance da parte di una società di revisione esterna, ma è stato sottoposto all'attenzione del Consiglio di Amministrazione in data 24 settembre 2026 per opportuna presa visione.

Griglia standard VS

Indice dei contenuti dello Standard volontario di rendicontazione della sostenibilità (VS)

Modulo	Informativa	Paragrafo che contiene l'informativa	Note/Omissioni	Pagine che contengono l'informativa
Base	B1 – Criteri per la redazione	Nota Metodologica	—	Pag. 78-80
Base	B2 - Pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile	Etica, integrità e lotta alla corruzione Politiche ESG	—	Pag. 72-76
Base	B3 - Energia ed emissioni di gas a effetto serra	La nostra impronta energetica e climatica	Inter integra volontariamente l'informativa con il dettaglio delle fonti energetiche utilizzate, le emissioni GHG Scope 2 market-based e gli indicatori di intensità energetica ed emissiva, al fine di rappresentare tali impatti in relazione alla dimensione economica del Gruppo.	Pag. 58-61
Base	B4 - Inquinamento di aria, acqua e suolo	Il nostro impatto su aria, acqua e suolo	—	Pag. 61
Base	B5 - Biodiversità	I nostri siti e il territorio	—	Pag. 61-62
Base	B6 - Acque	La gestione delle risorse idriche nelle nostre attività	Per il periodo di rendicontazione oggetto del presente documento, i dati puntuali relativi ai consumi idrici non risultano ancora disponibili; la Società ha pertanto fornito un'informativa qualitativa sul tema, impegnandosi a rafforzare progressivamente i processi di raccolta e monitoraggio delle informazioni idriche nei prossimi esercizi.	Pag. 61
Base	B7 - Uso delle risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti	Economia circolare e gestione dei rifiuti	Per il periodo di rendicontazione oggetto del presente documento, la Società non dispone di informazioni sufficientemente dettagliate sulle modalità di gestione finale dei rifiuti prodotti, con particolare riferimento alla distinzione tra operazioni di recupero e smaltimento. La Società si impegna pertanto a rafforzare progressivamente i processi di raccolta e tracciabilità delle informazioni relative ai flussi di rifiuti nei prossimi esercizi.	Pag. 62-63
Base	B8 - Forza lavoro - Caratteristiche generali	La nostra forza lavoro	Inter rendiconta su base volontaria il numero di dipendenti che hanno lasciato il Gruppo e il relativo tasso di turnover, nonché il numero di dipendenti con disabilità.	Pag. 66-67

Modulo	Informativa	Paragrafo che contiene l'informativa	Note/Omissioni	Pagine che contengono l'informativa
Base	B9 - Forza lavoro - Salute e sicurezza	La tutela di chi lavora con noi	—	Pag. 68
Base	B10 - Forza lavoro - Retribuzione, contrattazione collettiva e formazione	Retribuzione equa, contrattazione collettiva e formazione	—	Pag. 68-69
Base	B11 - Condanne e ammende per corruzione attiva e passiva	Etica, integrità e lotta alla corruzione	—	Pag. 76

KPIs specifici di Inter a integrazione degli Standard di riferimento

La seguente tabella presenta un set di indicatori volontari aggiuntivi rispetto a quelli rendicontati ai sensi dello standard di riferimento (VS) adottato nel Report. Tali KPIs sono stati individuati in fase di sviluppo del Piano di Sostenibilità e vengono costantemente monitorati dal Club con l’obiettivo di migliorare le iniziative promosse in ambito sociale, educativo, di accessibilità e inclusione, realizzando interventi sempre più mirati e rilevanti per le comunità beneficiarie.

Tematica	KPI	
Accessibilità - Stadio Giuseppe Meazza di San Siro	→	Postazioni riservate allo stadio per persone con disabilità e accompagnatori, utenti in carrozzina e/o deambulatori
	→	Numero di persone con disabilità raggiunte dai progetti di accessibilità
	→	Percentuale di soddisfazione dei tifosi con disabilità rispetto all’esperienza di acquisto
	→	Media di posti destinati a ospedali, pediatrie e associazioni del territorio
	→	Percentuale del personale di stadio formato sui progetti e sulle modalità di accoglienza
Tutela dei Minori	→	Percentuale del personale che ha completato corsi FIGC Tutela Minori
	→	Percentuale del personale che ha completato corsi su prevenzione abusi e tutela minori nello sport
	→	Percentuale di personale firmatario della policy
	→	Numero di incontri specifici U17/U18
	→	Numero di genitori coinvolti
	→	Numero di incontri di sensibilizzazione per ragazzi
	→	Percentuale di destinatari raggiunti dal “Libretto della Fiducia”
Attività Education	→	Percentuale di attestati rilasciati ai partecipanti
	→	Numero di tematiche inserite nel percorso Educational
	→	Numero di giocatori coinvolti nel progetto Educational
	→	Numero di famiglie coinvolte nel progetto Educational
Lo Sport per gli Altri	→	Numero di componenti dello staff coinvolti
	→	Numero di incontri del progetto “Oltre le sbarre/ Quartieri/Campi Estivi”
	→	Numero di associazioni locali coinvolte
	→	Numero di incontri organizzati per Sport in Cattedra/Respect League
	→	Numero di ragazze e ragazzi coinvolti
	→	Numero di adulti coinvolti
Calcio per Tutte le Abilità	→	Percentuale di soddisfazione dei partecipanti
	→	Numero di persone con disabilità coinvolte da Inter Special
	→	Numero di iniziative organizzate con il settore giovanile
Inter Campus	→	Numero di associazioni coinvolte
	→	Numero di missioni realizzate
	→	Numero di missioni dedicate a iniziative specifiche
	→	Numero di bambini e bambine raggiunti
	→	Numero di educatori locali coinvolti
	→	Numero di centri attivi
	→	Numero di Paesi in cui è presente il programma
	→	Ore complessive di attività sportiva realizzate

Glossario

ACCESSIBILITÀ

Condizione che consente a tutte le persone, incluse le persone con disabilità, di accedere e utilizzare in autonomia e senza discriminazioni spazi, strutture, prodotti, servizi e informazioni, attraverso la rimozione o la riduzione delle barriere fisiche, sensoriali, cognitive e digitali.

ANTI-DISCRIMINAZIONE

Insieme di principi, politiche e azioni finalizzati a prevenire e contrastare qualsiasi forma di discriminazione o disparità di trattamento basata su caratteristiche personali, garantendo a tutte le persone pari dignità, trattamento, partecipazione e accesso alle opportunità.

ANTI-RAZZISMO

Insieme di principi, politiche e azioni volti a prevenire e contrastare il razzismo, i pregiudizi e qualsiasi forma di discriminazione fondata sull'origine etnica o nazionale, sul colore della pelle o su altre caratteristiche associate all'appartenenza razziale o culturale.

AUDIO DESCRIPTIVE COMMENTARY

Servizio di commento audio che integra la telecronaca descrivendo le informazioni visive rilevanti della partita, permettendo alle persone cieche o ipovedenti di seguire più pienamente ciò che accade sul campo e nello stadio.

BIODIVERSITÀ

Varietà degli organismi viventi e degli ecosistemi di cui fanno parte. Comprende la diversità all'interno delle singole specie, tra specie differenti e tra gli ecosistemi, contribuendo all'equilibrio e alla resilienza degli ambienti naturali.

BLIND FOOTBALL

Disciplina calcistica con regole e modalità di gioco specifiche per persone cieche o ipovedenti.

CO₂e - ANIDRIDE CARBONICA EQUIVALENTE

Unità di misura utilizzata per esprimere e confrontare l'impatto climatico dei diversi gas a effetto serra, convertendo il loro effetto sul riscaldamento globale nella quantità equivalente di anidride carbonica (CO₂).

CODICE ETICO

Documento che definisce i principi, i valori e le regole di comportamento cui devono attenersi gli organi societari, i dipendenti, i collaboratori e gli altri soggetti che operano per conto o nell'interesse dell'organizzazione.

DIRITTI UMANI

Diritti e libertà fondamentali riconosciuti a ogni persona in quanto essere umano, indipendentemente da nazionalità, genere, origine, religione, lingua o altra condizione. Comprendono, tra gli altri, il diritto alla dignità, all'uguaglianza, alla libertà e alla non discriminazione.

DIVERSITÀ, EQUITÀ E INCLUSIONE (DE&I)

Approccio volto a riconoscere e valorizzare le differenze tra le persone, garantire condizioni e opportunità eque e creare ambienti in cui ciascuno possa partecipare pienamente, essere rispettato e avere accesso alle stesse opportunità, tenendo conto delle diverse esigenze individuali.

ECCEDENZE ALIMENTARI

Alimenti prodotti, preparati o acquistati in quantità superiore a quella effettivamente utilizzata o consumata e che rimangono sicuri e idonei al consumo umano. Possono essere recuperati e redistribuiti, contribuendo a prevenire la generazione di sprechi e rifiuti alimentari.

ECONOMIA CIRCOLARE

Modello di produzione e consumo volto

a ridurre l'utilizzo di risorse e la produzione di rifiuti, mantenendo prodotti, materiali e componenti in uso e al loro valore più a lungo possibile attraverso pratiche come riutilizzo, riparazione, ricondizionamento e riciclo.

FOTOVOLTAICO

Tecnologia che consente di trasformare direttamente la radiazione solare in energia elettrica attraverso celle fotovoltaiche. Rappresenta una delle principali tecnologie per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili.

GAS A EFFETTO SERRA (GHG - GREENHOUSE GAS)

Gas presenti nell'atmosfera, di origine naturale o antropica, che assorbono ed emettono radiazione contribuendo all'effetto serra. Tra i principali rientrano anidride carbonica (CO₂), metano (CH₄), protossido di azoto (N₂O) e gas fluorurati.

GHG PROTOCOL

Quadro metodologico internazionale per la misurazione e la rendicontazione delle emissioni di gas a effetto serra, che classifica le emissioni di un'organizzazione negli Scope 1, 2 e 3.

GOVERNANCE

Insieme di strutture, regole, processi e responsabilità attraverso cui un'organizzazione viene diretta e controllata. Definisce le modalità con cui vengono prese le decisioni, attribuite le responsabilità, gestiti i rischi e monitorate le performance.

HEADCOUNT

Numero di persone incluse nel perimetro della forza lavoro a una determinata data, senza conversione in equivalenti a tempo pieno.

IMPATTO AMBIENTALE

Qualsiasi cambiamento, positivo o nega-

tivo, generato direttamente o indirettamente dalle attività di un'organizzazione sull'ambiente. Può riguardare, ad esempio, clima, qualità dell'aria, acqua, suolo, biodiversità, consumo di risorse naturali e produzione di rifiuti.

IMPATTO SOCIALE

Effetto, positivo o negativo, effettivo o potenziale, che le attività e le relazioni di un'organizzazione producono sulle persone e sulle comunità, incidendo ad esempio su benessere, inclusione, diritti, opportunità e qualità della vita.

IMPRONTA CARBONICA (CARBON FOOTPRINT)

Quantificazione delle emissioni di gas a effetto serra generate direttamente e indirettamente dalle attività di un'organizzazione, generalmente espressa in tonnellate di CO₂ equivalente (CO₂e). Può comprendere, in base al perimetro considerato, emissioni Scope 1, Scope 2 e Scope 3.

INCLUSIONE

Condizione e processo attraverso cui tutte le persone, indipendentemente da caratteristiche personali, capacità o background, possono accedere alle opportunità, partecipare pienamente e contribuire all'interno di un ambiente in cui sono rispettate, valorizzate e libere da barriere o discriminazioni.

INTENSITÀ EMISSIVA

Indicatore che rapporta le emissioni di gas a effetto serra a una grandezza rappresentativa dell'attività dell'organizzazione. Nel report è calcolata in rapporto ai ricavi della Società.

INTENSITÀ ENERGETICA

Indicatore che rapporta il consumo energetico a una grandezza rappresentativa dell'attività dell'organizzazione. Nel report è calcolata in rapporto ai ricavi della Società.

INTER SPECIAL

Insieme delle tre squadre sostenute da Inter dedicate al calcio praticato da persone con disabilità fisico-motoria, cognitivo-relazionale e visiva.

ISTITUTO DI GRADIMENTO

Strumento previsto per l'accesso alle manifestazioni calcistiche che consente alla società, nei casi previsti dal proprio Codice di condotta, di sospendere o inibire il titolo di accesso a persone responsabili di comportamenti non conformi alle regole applicabili.

LOCATION-BASED

Il metodo basato sulla localizzazione geografica calcola le emissioni di Scope 2 sulla base dell'intensità emissiva media della rete elettrica nelle aree in cui sono ubicate le strutture dell'organizzazione. Utilizza fattori di emissione medi della rete riferiti a specifiche aree geografiche, che possono essere locali, subnazionali o nazionali.

MARKET-BASED

Il metodo basato sul mercato calcola le emissioni di Scope 2 sulla base dell'energia elettrica che l'organizzazione ha scelto di acquistare oppure, in assenza di una scelta specifica, sulla base del mix energetico applicabile. Utilizza fattori di emissione derivati da strumenti contrattuali che forniscono informazioni sull'origine dell'energia acquistata.

MATCH DAY

Insieme delle attività e dell'esperienza legate al giorno della partita, dall'accesso allo stadio alla permanenza sugli spalti, fino alla gestione dell'accoglienza, dell'accessibilità e della sicurezza.

MOBILITÀ ELETTRICA

Insieme di soluzioni di trasporto basate sull'utilizzo di veicoli alimentati totalmente o parzialmente da energia elettrica e delle relative infrastrutture di ricarica.

Può contribuire alla riduzione dell'uso di combustibili fossili e delle emissioni associate alla mobilità.

MODELLO 231 (DECRETO LEGISLATIVO 231/2001)

Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato ai sensi del D.Lgs. 231/2001, finalizzato a prevenire la commissione di specifici reati che possono comportare la responsabilità amministrativa dell'organizzazione attraverso adeguati sistemi di controllo, procedure e responsabilità.

PARI OPPORTUNITÀ

Principio secondo cui tutte le persone devono poter accedere alle stesse opportunità e partecipare alla vita lavorativa e sociale senza essere svantaggiate o discriminate sulla base di caratteristiche personali, garantendo condizioni eque di accesso, sviluppo e partecipazione.

PIANTUMAZIONE

Attività di messa a dimora di alberi o altre specie vegetali finalizzata, tra gli altri obiettivi, alla tutela e al ripristino degli ecosistemi, all'incremento delle aree verdi e, nel tempo, all'assorbimento di anidride carbonica presente nell'atmosfera.

POWERCHAIR FOOTBALL

Disciplina calcistica praticata da persone con disabilità motorie che utilizzano carrozzine elettriche appositamente equipaggiate per giocare a calcio.

QUIET ROOM

Spazio di accoglienza a ridotta stimolazione sensoriale, pensato per rispondere alle esigenze di persone nello spettro autistico e favorire una fruizione più confortevole dell'evento.

RIFIUTI PERICOLOSI

Rifiuti che presentano una o più carat-

teristiche di pericolosità definite dalla normativa, come proprietà tossiche, infiammabili, corrosive o dannose per l'ambiente e la salute. Richiedono modalità specifiche di raccolta, trattamento, trasporto e smaltimento.

SAFEGUARDING

Insieme di politiche, misure e procedure volte a prevenire e contrastare abusi, violenze, sfruttamento, negligenza e altre forme di danno, proteggendo il benessere e la sicurezza delle persone, con particolare attenzione a bambini, giovani e soggetti vulnerabili.

SCOPE 1, 2, 3

Categorie definite dal GHG Protocol per classificare le emissioni di gas a effetto serra di un'organizzazione:

- **Scope 1:** emissioni dirette di gas a effetto serra generate da fonti possedute o controllate dall'organizzazione.
- **Scope 2:** emissioni indirette di gas a effetto serra derivanti dalla produzione dell'energia acquistata e consumata dall'organizzazione, in particolare energia elettrica.
- **Scope 3:** tutte le altre emissioni indirette di gas a effetto serra generate lungo la catena del valore dell'organizzazione, sia a monte sia a valle delle sue attività, e non comprese negli Scope 1 e 2. Il GHG Protocol le suddivide in 15 categorie, tra cui acquisti di beni e servizi, trasporti, viaggi di lavoro, spostamenti dei dipendenti, rifiuti, beni in leasing e investimenti.

STAKEHOLDER

Persona, gruppo o organizzazione che può influenzare le attività e le decisioni di un'organizzazione o esserne influenzato.

TURNOVER DEL PERSONALE

Indicatore che misura la quota di persone che lasciano l'organizzazione in un determinato periodo rispetto alla popolazione di riferimento.

VOLUNTARY STANDARD (VS)

Quadro metodologico europeo di rendicontazione volontaria della sostenibilità (ESG) destinato alle imprese non soggette agli obblighi della direttiva Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD), sviluppato dall'EFRAG (European Financial Reporting Advisory Group). Si rivolge su base volontaria a piccole e medie imprese (PMI) non quotate e a società esterne al perimetro CSRD fino a 1.000 dipendenti.

WELL-BEING / BENESSERE

Condizione di benessere fisico, mentale e sociale che consente alle persone di vivere e svolgere le proprie attività in condizioni positive. È influenzata, tra gli altri fattori, dalla salute, dalle relazioni, dall'ambiente e dalle condizioni di vita e di lavoro.

WHISTLEBLOWING

Sistema che consente di segnalare, attraverso canali dedicati e con specifiche garanzie di riservatezza e protezione, violazioni, comportamenti illeciti o irregolarità conosciuti nell'ambito del proprio contesto lavorativo.

Acronimi

A.Di.Se.

Associazione dei Direttori e dei Segretari delle società sportive o Associazione Italiana Direttori Sportivi: Associazione che favorisce la crescita e la tutela delle categorie professionali menzionate.

AIB

Association of Issuing Bodies: Associazione europea degli organismi che gestiscono i sistemi di certificazione dell'origine dell'energia e pubblica, tra gli altri dati, il mix residuo europeo.

ASD

Associazione Sportiva Dilettantistica: Forma associativa senza scopo di lucro finalizzata allo svolgimento e alla promozione di attività sportive dilettantistiche.

CdA

Consiglio di Amministrazione: Organo collegiale responsabile dell'amministrazione della società e delle principali decisioni strategiche, secondo quanto previsto dalla normativa e dallo Statuto.

CSO

Child Safeguarding Officer (Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni): Figura responsabile dell'attuazione e del monitoraggio delle politiche di safeguarding, con il compito di prevenire e contrastare abusi, violenze e discriminazioni, gestire le segnalazioni e contribuire alla tutela della salute e del benessere psicofisico di tutti i tesserati.

CYPO

Child & Youth Protection Officer (Delegato alla Tutela dei Minori): Figura di riferimento per la protezione e il benessere di bambini e giovani, responsabile di supportare l'attuazione delle politiche e

delle procedure di tutela dei minori, promuovere azioni preventive e intervenire in caso di situazioni o segnalazioni che possano comprometterne la sicurezza e il benessere.

DAO

Disability Access Officer: Figura prevista dai regolamenti UEFA responsabile di promuovere e supportare l'accessibilità e l'inclusività delle strutture e dei servizi del Club per le persone con disabilità, collaborando con le diverse funzioni aziendali sulle tematiche relative all'accessibilità.

DCP

Divisione Calcio Paralimpico: Divisione della FIGC dedicata alla promozione e all'organizzazione dell'attività calcistica paralimpica.

DEFRA

Department for Environment, Food & Rural Affairs: Dipartimento del Governo del Regno Unito competente in materia di ambiente, alimentazione e affari rurali.

DUVRI

Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze: Documento che individua e valuta i rischi derivanti dall'interferenza tra le attività svolte dal committente e quelle di imprese appaltatrici o lavoratori autonomi, definendo le misure necessarie per eliminarli o ridurli al minimo.

DVR

Documento di Valutazione dei Rischi: Documento previsto dalla normativa italiana in materia di salute e sicurezza sul lavoro che identifica e valuta i rischi presenti nell'ambiente lavorativo e definisce le misure di prevenzione e protezione, le responsabilità e gli interventi necessari per tutelare la salute e la sicurezza dei lavoratori.

EFC
European Football Clubs: è l'organizzazione ufficiale riconosciuta da UEFA e FIFA che rappresenta gli interessi dei club di calcio professionistici in Europa. In precedenza, nota come ECA.

EFRAG
European Financial Reporting Advisory Group: Organismo indipendente che supporta la Commissione europea sui temi della rendicontazione finanziaria e di sostenibilità.

ESG
Environmental, Social And Governance: Acronimo che identifica le tre principali dimensioni della sostenibilità: ambientale, relativa agli impatti su clima e ambiente; sociale, relativa a persone, diritti e comunità; e governance, relativa ai sistemi attraverso cui l'organizzazione viene diretta, controllata e gestita responsabilmente.

ETS
Ente del Terzo Settore: Qualifica prevista dal Codice del Terzo Settore per enti che perseguono finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

FIGC
Federazione Italiana Giuoco Calcio: Federazione che promuove, disciplina e organizza l'attività calcistica in Italia.

GOS
Gruppo Operativo Sicurezza: Gruppo di coordinamento che, in occasione delle manifestazioni calcistiche, riunisce i soggetti competenti per pianificare e gestire gli aspetti relativi alla sicurezza dell'evento.

ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale: Ente pubblico nazionale che svolge attività di ricerca, monitoraggio e supporto tecnico-scientifico in materia ambientale.

KPI
KEY PERFORMANCE INDICATOR: Indicatore quantitativo o qualitativo utilizzato per misurare e monitorare nel tempo le performance di un'organizzazione rispetto a specifici obiettivi. I KPIs permettono di valutare i progressi compiuti e supportano il processo decisionale e la rendicontazione.

LIS
Lingua dei Segni Italiana: Lingua visivo-gestuale utilizzata dalla comunità sorda italiana.

MOCAS
Modello Organizzativo e di Controllo dell'Attività Sportiva: Modello adottato dalle società sportive ai sensi della normativa sul safeguarding per prevenire e contrastare abusi, violenze e discriminazioni e garantire la tutela e il benessere dei tesserati. Definisce principi, responsabilità, procedure e misure di prevenzione e controllo.

RENTRI
Registro Elettronico Nazionale per la Tracciabilità dei Rifiuti: Sistema nazionale per la gestione e la tracciabilità delle informazioni relative ai rifiuti e per la digitalizzazione dei relativi documenti.

RLS
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza: Persona eletta o designata per rappresentare i lavoratori sulle tematiche relative alla salute e alla sicurezza sul lavoro, partecipando al sistema aziendale di prevenzione e venendo consultata, tra l'altro, nell'ambito della valutazione dei rischi.

RSPP
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione: Persona designata dal datore di lavoro, in possesso dei requisiti professionali previsti dalla normativa, che coordina il Servizio di

Prevenzione e Protezione e supporta l'organizzazione nell'individuazione, valutazione e gestione dei rischi per la salute e la sicurezza sul lavoro.

SES Officer
Social and Environmental Sustainability Officer: Figura prevista dai regolamenti UEFA responsabile dell'attuazione delle politiche e delle misure di sostenibilità sociale e ambientale del Club, in coerenza con la strategia di sostenibilità UEFA e con le relative linee guida.

SLO
Supporter Liaison Officer: Figura prevista dai regolamenti UEFA che rappresenta il principale punto di contatto tra il Club e i suoi tifosi, favorendo il dialogo, lo scambio di informazioni e la collaborazione tra la società, i supporter e le altre funzioni del Club.

UEFA
Union of European Football Associations: Organismo di governo del calcio europeo, responsabile dell'organizzazione delle competizioni UEFA e dello sviluppo e della regolamentazione del calcio a livello continentale.

